

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE



LAENG - MEUCCI

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



Sede di Osimo “M. Laeng”

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE**
DL n°62 del 13/04/2017 - DM del 769 del 26/11/2018
OM n° 55 del 22/03/2024

Classe 5^a

Indirizzo

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Opzione

Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili

&

Indirizzo

PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Opzione

Industria, artigianato e Made in Italy

Anno scolastico 2023/2024

Sommario

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo MAT	4
2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo MODA	5
2.3. Formazione professionale regionale	6
2.4. Quadro orario settimanale MAT	6
2.5. Quadro orario settimanale MODA.....	7
3.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
3.1. Composizione consiglio di classe MAT/MODA.....	8
3.2. Composizione e situazione classe.....	9
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
5.1. Metodologie e strategie didattiche	12
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento.....	12
5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	12
5.4. Ambienti di apprendimento	16
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	16
6.1. Attività di recupero e potenziamento	16
6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica".....	16
6.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO) e attività di orientamento in uscita	17
7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
7.1. Scheda informativa singole materie Religione	18
7.2. Scheda informativa singola materia Materia alternativa Religione.....	22
7.3. Scheda informativa singole materie Italiano.....	23
7.4. Scheda informativa singole materie Storia	30
7.5. Scheda informativa singole materie Matematica.....	34
7.6. Scheda informativa singole materie Inglese	38
7.7. Scheda informativa singole materie TTIM	43

7.8	Scheda informativa singole materie TTEA	48
7.9	Scheda informativa singole materie TMA.....	52
7.10	Scheda informativa singole materie LTE	55
7.11	Scheda informativa singole materie Scienze Motorie e sportive	58
7.12	Scheda informativa singole materie Tecniche di distribuzione e marketing.....	61
7.13	Scheda informativa singole materie Scienze e Tecnologie Tessili.....	64
7.14	Scheda informativa singole materie Progettazione e Produzione	71
7.15	Scheda informativa singole materie Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	86
7.16	Scheda informativa singole materie Educazione Civica	89
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	91
8.1	Criteri di valutazione	91
8.2	Criteri attribuzione crediti.....	92
8.3	Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio).....	92
8.4	Simulazioni delle prove scritte e orale.....	101

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo MAT

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica, opzione apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili ", possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di

diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo MODA

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Moda" possiede le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.

È in grado di:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale.
- Conservare e valorizzare gli stili, le forme e le tecniche proprie della storia artigianale;
- Selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Organizzare e intervenire nelle attività e nei processi produttivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico, organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Riconoscere e applicare i sistemi di controllo qualità;
- Reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;

- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Operare con strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Capace di selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi,
- Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- Capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità;
- Organizza i diversi processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Organizzare i diversi processi produttivi tessili e settoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

2.3. Formazione professionale regionale

Il nostro istituto, ad oggi, non affianca i sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale. Tuttavia negli anni scolastici 19/20, 20/21, 21/22 e 22/23, le classi dell'istituto hanno svolto il percorso formativo e sostenuto l'esame di qualifica regionale e ottenuto l'attestazione.

La classe 5 MAT/MODA ha sostenuto l'esame nell'anno scolastico 21/22.

2.4. Quadro orario settimanale MAT

Quadro orario	Biennio				
	I	II	III	IV	V
Manutenzione e assistenza tecnica					
Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	2
Storia, Geografia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Attività ed insegnamenti specifici dell'indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
TIC	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4	5	4
Tecnologie elettriche, elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			4	5	6
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

2.5. Quadro orario settimanale MODA

Quadro orario	Biennio				
	I	II	III	IV	V
Manutenzione e assistenza tecnica					
Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	2
Storia, Geografia	2	2	2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti specifici dell' indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
TIC	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	4+1	4+1			

Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	6	6	7	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			4	3	3
Progettazione e Produzione con potenziamento in Storia dell'arte e informatica			6+1	6+1	6+1
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

3.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe MAT/MODA

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Soleni Riccardo	Docente: Religione	
Giuseppina Zanna	Docente: Italiano	
Giuseppina Zanna	Docente: Storia	
Dumitrescu Silvia Nely	Docente: Matematica	
Ilaria Antonori	Docente: Lingua Inglese	
Sebastianelli Francesco	Docente: Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	
Fabio Calabrese	Docente: Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	
Corrado Belardinelli	Docente: Tecnologie meccaniche e applicazioni	
Casaccia Mattia	Docente: Laboratori tecnologici ed esercitazioni. • Itp: tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	
Mauro Goldoni	Itp: tecnologie meccaniche e applicazioni	
Seila Sopranzetti	Docente: Scienze motorie e sportive	

Sasso Michele	Itp: tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	
Vinciguerra Filomena Galeazzi Roberta	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed abbigliamento. • Itp: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
Crucianelli Laura	Tecniche di distribuzione e Marketing	
Ballerini Patrizia Giulietti Lorenzo	Progettazione e produzione con potenziamento in storia dell'arte	
Lametti Daniela Molinaro Lucia	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento con potenziamento	
Caporalini Laura	Docente: Sostegno	
Stronati Stefano	Attività alternativa alla religione	

COGNOME E NOME	RUOLO
Genitore alunna MG	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
Genitore alunna AS	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
Cognome S Nome M	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
Cognome C Nome O	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

3.2. Composizione e situazione classe

Composizione della classe

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

N.	COGNOME	NOME
1.	A	F
2.	A	A
3.	A	D
4.	A	L
5.	A	E
6.	C	M

7.	F	E
8.	G	M
9.	G	M
10.	G	G
11.	H	B
12.	L	V
13.	M	M
14.	M	A
15.	R	R
16.	S	R
17.	S	M
18.	S	A
19.	T	E

Situazione della classe

La classe V MAT MODA ha 19 componenti, di cui 8 alunni e 11 alunne. Sono presenti 12 alunni BES di cui 2 con sostegno didattico.

Per essi, previa visione della relativa documentazione, sono stati redatti piani didattici personalizzati con indicate le strategie didattiche e gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico. Tali alunni potranno disporre di materiali compensativi e dispensativi nel corso delle prove d'esame, in conformità con quanto indicato nei PDP. Per le due studentesse con il sostegno sono stati redatti relativi PEI con specificazione degli obiettivi, delle misure, dei materiali e delle strategie adeguate.

In ottemperanza a disposizione dell'USR di riferimento in questo quinto anno la classe è stata articolata, unendo i due differenti indirizzi di Manutenzione Assistenza Tecnica e Produzione Tessili Sartoriali. Si è subito reso evidente il diverso livello di preparazione e di condotta tra la componente femminile, più rispettosa delle regole e dal maggiore profitto scolastico, e quella maschile. Quest'ultima nel corso dell'anno ha migliorato la propria condotta in esito all'influenza positiva esercitata dalle ragazze, ma continua a volte a mostrare atteggiamenti di stanchezza e disinteresse per certi argomenti. Rispetto alle ragazze, i ragazzi sono in possesso di un mezzo di studio poco consolidato e autonomo, necessitano del supporto di mappe concettuali schemi e rielaborazioni semplificate dei contenuti.

Il Consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'Inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascun alunno e

valorizzando la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

1. apprendimento collaborativo (cooperative learning) attraverso attività in piccoli gruppi;
2. approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali mappe concettuali, canali audiovisivi, slides, riassunti, formulari, tabelle.
3. apprendimento esperienziale e laboratoriale;
4. momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Il comportamento della classe è abbastanza tranquillo e non presenta particolari problemi di socializzazione.

I rapporti tra docenti e alunni sono stati sempre improntati sul reciproco rispetto e sulla considerazione delle potenzialità di ogni studente.

Il livello finale della classe si presenta nel complesso sufficiente: alcuni hanno dimostrato una capacità via via sempre più consapevole e matura di partecipazione al dialogo educativo con i docenti, per ottenere i migliori risultati possibili; altri, meno costanti nello studio, hanno impiegato più tempo per raggiungere risultati mediamente sufficienti. Si riscontra comunque, la presenza di alunni che non hanno raggiunto una situazione sufficiente in alcune discipline, a causa dello scarso impegno e della partecipazione all'attività didattica non sempre adeguata.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun allievo.

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascun alunno e valorizzando la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- Apprendimento collaborativo (cooperative learning) attraverso attività in piccoli gruppi;
- Approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali mappe concettuali, canali audiovisivi, slides, riassunti, formulari, tabelle.
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- Momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per i suddetti studenti sono stati predisposti specifici PDP/PEI, cui si rimanda (insieme al PTOF) per maggiori delucidazioni. Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun allievo coinvolto.

per ottenere i migliori risultati possibili; altri, meno costanti nello studio, hanno impegnato più tempo per raggiungere risultati comunque sufficienti e discreti. La valutazione, infine, ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun allievo

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

Le principali strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, dibattito in classe, lavoro in autonomia, lavoro in gruppo, ricerca autonoma, problem-solving (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo). Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero "in itinere".

Le valutazioni si sono basate sostanzialmente su prove "tradizionali" (verifiche orali e scritte, prove di laboratorio). Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state attivate attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati. Si evidenzia, in ogni caso, lo svolgimento di moduli "tecnici" nella disciplina LINGUA INGLESE.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da *Alternanza Scuola Lavoro* a PCTO "*Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*".

Inoltre tale nuova legge ha ridotto il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

-non meno di **210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali** (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);

-non meno di **150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici** (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);

*-non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).*

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla legge, il nostro istituto ha nel corso degli anni garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi pari a quello previsto dalla normativa precedente (400 ore nel triennio finale dell'Istituto Professionale e 400 nel triennio finale del corso ITIS, entrambi attivi nella sede di Osimo). L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti. Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale. Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

L'inserimento dei PCTO nella programmazione del Consiglio di Classe ha determinato la definizione di progetti formativi per gli allievi in un contesto di co progettazione tra scuola ed 12 enti partner. Durante l'attività di PCTO si è predisposto un monitoraggio, presso le aziende e/o enti da parte della scuola al fine di valutare l'efficacia e la coerenza di tali percorsi e rilevando il grado di soddisfacimento degli alunni. Al termine delle attività di PCTO, infatti, viene somministrato agli studenti un questionario atto appunto a valutare il grado di soddisfacimento di tale esperienza.

Tutti gli studenti della attuale classe 5[^] MAT/MODA hanno realizzato **progetti formativi** ed effettuato esperienze di **stage in aziende** del territorio senza particolari riduzioni sin dal 3° anno del corso.

Nel secondo anno hanno anche partecipato al percorso IEFP.

STAGE IN AZIENDA MAT

-3° anno (A.S. 2021/2022): stage di 3 settimane, totale 120 ore (40 ore a settimana);

-4° anno (A.S. 2022/2023): stage di 3 settimane (120 ore totali);

-5° anno (A.S. 2023/2024): stage di 3 settimane per un totale di 120 ore (40 ore a settimana); Nell'anno scolastico 2020/2021 la classe ha partecipato a uno stage di due settimane nell'ambito dei percorsi IEFP organizzati dalla regione cui l'istituto ha aderito.

La scelta delle aziende ha tenuto conto il più possibile di:

- il settore di specializzazione del corso di studi;
- le inclinazioni dello studente;
- la relativa vicinanza alla residenza dello studente;
- ove possibile e ove consigliabile gli studenti sono ritornati nelle aziende in cui avevano svolto lo stage durante il quarto anno.

AZIENDE SCELTE:

le aziende scelte operano nei vari ambiti:

- start-up innovative;
- installazione impianti elettrici civili e industriali; manutenzione tecnica dei suddetti impianti;
- impianti termoidraulici: installazione e manutenzione;
- impianti climatizzazione; impianti di allarme; impiantistica domotica;
- elettrauto; impiantistica e sistemi di irrigazione per giardini;
- vendita e assistenza computer; vendita e assistenza TV, sistemi antenna e satellitari, elettrodomestici;
- realizzazione e collaudo sistemi elettronici professionali;
- assemblaggio schede elettroniche, collaudi funzionali e parametrici;
- assemblaggio automatico componenti elettronici in tecnologia SMT;
- costruzione automazioni industriali;
- produzione componentistica auto;
- manutenzioni, autoriparazioni e centri revisione auto e moto;
- commercio strumenti e attrezzature musicali e tecnologie audio-video;
- laboratori formativi e orientativi presso l'Università Politecnica delle Marche.

PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE GLI ULTIMI ANNI.

Nell'arco degli ultimi anni scolastici gli studenti hanno preso maggiore coscienza del profilo professionale del Manutentore e Assistente Tecnico confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio. In particolare gli studenti:

- hanno operato al fianco di figure professionali esperte (tutor aziendali) che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;
- hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;
- si sono immedesimati nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;

-hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;
-hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

Per alcuni studenti il periodo formativo in azienda ha creato i presupposti per l'inizio di prossime collaborazioni lavorative regolari.

STAGE IN AZIENDA MODA

-3° anno (A.S. 2021/2022): stage di 3 settimane, totale 120 ore (40 ore a settimana);

-4° anno (A.S. 2022/2023): stage di 2 settimane (120 ore totali);

-5° anno (A.S. 2023/2024): stage di 2 settimane per un totale di 120 ore (40 ore a settimana);

Nell'anno scolastico 2020/2021 la classe ha partecipato a uno stage di due settimane nell'ambito dei percorsi IEFP organizzati dalla regione cui l'istituto ha aderito.

La scelta delle aziende ha tenuto conto il più possibile di:

-il settore di specializzazione del corso di studi; 13

-le inclinazioni della studentessa/studente;

-la relativa vicinanza alla residenza della studentessa/studente;

-ove possibile e ove consigliabile le studentesse/studenti sono ritornate/i nelle aziende in cui avevano svolto lo stage durante l'esperienza del precedente anno.

AZIENDE SCELTE:

le aziende scelte operano nei vari ambiti dell'Industria, dell'Artigianato per l'Abbigliamento; occasionalmente ci rivolgiamo al settore del Commercio dell'Abbigliamento:

-atelier di stilisti; atelier abiti da sposa e cerimonia;

-progettazione capi, campionature modelli;

-produzione artigianale abbigliamento;

-produzione industriale abbigliamento; -maglifici; ricamifici; -hobbistica, riparazioni, mercerie; -

commercio tessuti; -commercio abbigliamento; -accademie di belle arti.

PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL GLI ULTIMI ANNI DI STUDIO.

Nell'arco degli ultimi anni scolastici le studentesse/studenti hanno preso maggiore coscienza del profilo professionale del Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda- Made in Italy, confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio.

In particolare, le studentesse:

-hanno operato al fianco di figure professionali esperte (tutor aziendali) che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;

-hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;

-si sono immedesimate nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;
-hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;
-hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa. Per alcuni studenti il periodo formativo in azienda ha creato i presupposti per l'inizio di future e regolari collaborazioni lavorative.

PER ALTRI PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: VEDI RIEPILOGO GENERALE PROGETTI ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSI QUINTE. Prof.ssa Stefania Nasuti – Funzione Strumentale PCTO

5.4. Ambienti di apprendimento

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

E' stata utilizzata la piattaforma Google con gli applicativi Meet e Classroom.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare e a volte extracurricolare. Tali attività si sono concentrate in particolare nel 2° periodo dell'Anno Scolastico (pentamestre).

6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge. Di seguito i principali temi trattati e le rispettive macro aree.

ATTIVITA' E PROGETTI

- PARTECIPAZIONE ALLA SETTIMANA de "LA NOTTE DEI RACCONTI"
- Partecipazione mostra PopUp Attitude
- Docufilm "Io Capitano" e "C'è ancora domani"
- Discussioni su femminicidio e rispetto delle donne
- Incontro sulla figura e le opere della scrittrice Sibilla Aleramo
- Preparazione e progettazione lavoro di classe per il concorso Calvino
- Preparazione organizzazione e partecipazione all'UDA Multidisciplinare "Umanità in movimento"

6.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO) e attività di orientamento in uscita

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

AMBITO DI ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ SVOLTE
PROSEGUITO DEGLI STUDI	<ul style="list-style-type: none"> - Unimc in data 02/02/24 - Università Politecnica delle Marche in data 06/02/24 - Poliarte in data 25/03/24
MONDO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro organizzato da CNA e Federmoda "Orientarsi ai mestieri artigiani. Il futuro del mondo della moda" a Civitanova il 22/03/2024 - Incontro con la Confartigianato il data 30/11/2023 - Incontro con il designer Marcello Azzoni il 13/05/2024 - Speed date con aziende 8/05/24
AMBITO SOCIO-CULTURALE - partecipazione conferenze - cineforum - incontri con rappresentanti forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla mostra PopUp Attitude il 5/10/2023 a Palazzo Gallo ad Osimo - Visione del film IO CAPITANO, regia di Matteo Garrone in data 06/10/2023 al Cinema Astra di Castelfidardo - Visione del film C' È ANCORA DOMANI, regia di Paola Cortellesi IN DATA 15/12/2023, al Multiplex Giometti di Ancona - La classe, già dal precedente anno scolastico, ha partecipato al laboratorio teatrale Cinema è reale in collaborazione con l'associazione Accademia 56 di Ancona; in questo anno gli incontri sono iniziati ad Ottobre 2023 e si sono conclusi con la partecipazione, con il cortometraggio prodotto, alla rassegna Corto Dorico Film Festival, concluso con la proiezione dei lavori l'08/12/2023 al Ridotto del Teatro de Le Muse di Ancona; - Partecipazione alla settimana de "LA NOTTE DEI RACCONTI" in particolare incontro del 22 Febbraio 2024 con Attilio Lattes al Teatrino Campana di Osimo e partecipazione allo spettacolo teatrale del 26 Febbraio 2024 Come rendere il razzismo una cosa normale al Teatro La Nuova Fenice di Osimo - Incontro sulla figura e le opere della scrittrice Sibilla Aleramo al Teatro La Fenice di Osimo con Maria Serena Sapegno e visione della mostra fotografica Una Donna l'08/03/2024 - Incontro sulla legalità con il Comando dei Carabinieri di Osimo il 25/03/24
DIDATTICA ORIENTATIVA (34h)	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla fiera di Vicenza Abilmente in data 12/10/2023 - Incontro di Educazione finanziaria organizzato dal Lions Club di Osimo - Didattica orientativa svolta nelle diverse discipline
ATTIVITÀ INDIVIDUALI	Incontri con i docenti tutor dell'orientamento: -Utilizzo della piattaforma UNICA -Compilazione dell'E-portfolio -supporto nella scelta del capolavoro

7.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Di seguito si riportano schede informative relative alle singole discipline.

7.1. Scheda informativa singole materie Religione

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo adottato:

"Il coraggio della felicità", Bibiani, Forno e Solinas, ed. Sei 2015

Altri sussidi didattici: Il Catechismo della chiesa Cattolica, Enciclopedia Di Storia Della Chiesa, Esortazione apostolica postsinodale "Amoris laetitia" di Papa Francesco, ed. San Paolo, 2016.

"Antropologia teologica", Luis Ladaria

Edizioni Piemme 1991; Storia della Chiesa, Autori vari, ed. Paoline, 1991;

Docente: prof. Riccardo Soleni

Classe 5°MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	Questioni teologico-filosofiche: l'esistenza di Dio: elaborazione filosofica (Nietzsche, Freud, Marx: i maestri del sospetto) e pensiero cristiano; il mistero dell'incarnazione e della redenzione. La persona di Gesù nel pensiero teologico cristiano. Non sono state effettuate attività didattiche in copresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha	Non sono state effettuate lezioni in compresenza. Tuttavia le tematiche affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare.		Per quanto riguarda le tempistiche di attuazione e molto dipende dalla disposizione della classe e dal <i>sensus fidei</i> di essa.	Lezione frontale , confronto, riflessione guidata in classe, brani scelti da altri testi	

<p>comportato alcuni sintetici richiami ad alcuni autori della letteratura italiana, alla storia del novecento e al diritto pubblico.</p> <p>A proposito dei tempi va detto che molto dipende dalle pregresse conoscenze e dalla sensibilità degli alunni nei confronti della materia.</p> <p>Lezione frontale, confronto, riflessione guidata in classe, brani scelti da altri testi e/o riviste e/o quotidiani, comunque riconducibili allo svolgimento del programma. L'a.s. 2021/21 è stato condizionato dalle conseguenze didattico-educative occorse a seguito di oltre un anno e mezzo di covid 19 e di attività didattica a distanza. Il rientro in apparenti</p> <p>Aula e laboratori teologia giudaica ed islamica.</p>			<p>Logicamente una sola ora settimanale rende più complesso o effettuare una didattica e stabilire una relazione che possa favorire un apprendimento sereno e fiducioso .</p>	<p>e/o riviste e/o quotidiani, comunque riconducibili allo svolgimento del programma. Power point Lettura delle fonti che riconducono all'avvento del cristianesimo</p>	
<p>Morale fondamentale: Valore e centralità</p>	<p>Non sono state effettuate lezioni in compresenza. Tuttavia le tematiche</p>		<p>come sopra</p>	<p>come sopra</p>	

	della persona nel messaggio cristiano; libertà e responsabilità della persona; l'opzione fondamentale.	affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare.				
	Shoah e cristianesimo: antisemitismo e anti giudaismo, aspetti storico - teologici e dimensione morale	Non sono state effettuate lezioni in presenza. Tuttavia le tematiche affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare.		come sopra	come sopra	
	La Dottrina sociale della chiesa cattolica. Rerum Novarum, Romano Guardini, Rosmini, Dietrich Bonhoeffer	Come sopra		come sopra	come sopra	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe si presenta propositiva. Gli alunni che frequentano l'insegnamento sono attenti e disponibili e mostrano una notevole voglia di apprendere. Sotto il profilo didattico e disciplinare alcuni di loro risultano essere autonomi con uno spirito critico in via di una maggiore identità; mentre altri, vista anche la complessità dell'ambiente secolare in cui sono inseriti e la scarsa applicazione, fanno più fatica nel raggiungere una più vasta consapevolezza intellettuale e sembrano svogliati e poco interessati nei confronti di un'autonomia di pensiero.

1. Obiettivi conseguiti in termini di competenze

Maggiore competenza tecnica inerente la conoscenza della materia insegnata ed appresa dai discenti. Il problema, o meglio la verifica di tale competenza, andrebbe sviluppata o sviscerata nella quotidianità; nella vita di tutti i giorni. Più che parlare di competenze –in questa disciplina- sarebbe più opportuno concentrarsi sulle dinamiche fondanti l'essere umano: il saper fare e il saper essere.

Hanno elaborato: Dissertazioni ed interventi in classe, lettura di tematiche attinenti alla programmazione.

1. Metodologie didattiche (modalità di svolgimento delle lezioni, costituzione di gruppi di lavoro, momenti di insegnamento individualizzato,)

In questo periodo storico viste le difficoltà oggettive nel fare solamente lezioni frontali sono state adottate strategie o tecniche quali la lezione frontale, classe rovesciata, lavori attraverso l'utilizzo del programma office, video lezioni prodotte dal docente. Il docente ha provveduto a fornire lavori in power point, video-lezioni, utilizzo di piattaforme virtuali varie. Il docente -attraverso l'osservazione, il dialogo, lo scambio di opinioni ed argomentazioni filosofico-teologiche- ha tentato di far riflettere i discenti circa la sacralità della vita ed il Suo essere svincolata dalla produttività. Si è messo in contrapposizione il famoso -Homo Homini Lupus Est- al -Homo Homini Deus- e lo si è fatto grazie agli autori del secolo XX che hanno decostruito, attraverso la dialettica filosofico-teologica, il pensiero di stampo ateistico tipico dei secoli XVI- XVII- XVIII -XIX

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n.**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n.**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

7.2. Scheda informativa singola materia Materia alternativa Religione

Materia: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività è stata svolta sempre con l'ausilio del pc e le fonti utilizzate sono state:

- Quotidiani on line
- Il settimanale online
- Youtube.com

Docente: prof. Stefano Stronati

Classe 5° MAT/MODA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	<p>Con il piccolo gruppo è stato svolto un percorso di sviluppo del pensiero critico, attraverso la ricerca e condivisione di argomenti, che spaziano dall'attualità del contesto storico-sociale a temi di interesse personale. Particolare attenzione, anche in vista dell'esame di maturità, è stata data alla capacità di verbalizzazione e di esposizione.</p> <p>I principali tematiche affrontate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti civili - Tematiche d'attualità come l'emergenza climatica e l'immigrazione - Giovani e tempo libero 	<p>Non sono state effettuate lezioni in presenza di altri docenti; le attività proposte hanno avuto carattere multidisciplinare e trasversale</p>			<p>Lezione frontale , confronto, riflessione guidata</p>	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Gli studenti, non hanno evidenziato comportamenti o reazioni inadeguate al contesto scolastico, e si sono mostrati per tutta la durata delle lezioni collaborativi, maturi e partecipi, dimostrando spirito critico e capacità di operare in gruppo.

1. Obiettivi conseguiti in termini di competenze
Capacità linguistica adeguata al contesto; rielaborazione personale di un tema proposto; ricerca delle fonti di documentazione adeguate e pertinenti all'indagine.
1. Metodologie didattiche (modalità di svolgimento delle lezioni, costituzione di gruppi di lavoro, momenti di insegnamento individualizzato,)

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n.
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n.
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

Si rimanda a quanto dichiarato nella tabella descrittiva dei macro argomenti o moduli.

7.3. Scheda informativa singole materie Italiano

Materia: ITALIANO

Libro di testo adottato:

"Scoprirai leggendo". Dalla seconda metà dell' Ottocento a oggi, volume 3, Paolo di Sacco, Paola Manfredi, Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: materiale condiviso su classroom e video

Docente: GIUSEPPINA ZANNA

Classe 5° MAT/MODA

n.	Moduli	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	La letteratura del Novecento	Esposizioni orali, produzioni scritte sulla tipologia A 1 e A 2 dell' esame di stato; realizzazione del compito di realtà.	25	Lezione dialogata e partecipata. Brain Storming. Apprendimento cooperativo. Problem solving. PC, Lim, classroom, materiale didattico fornito dall'insegnante. Partecipazione alla rassegna culturale dedicata ad I. Calvino, promossa dalla Biblioteca comunale del Comune di Osimo	Aula scolastica , laboratorio informatico, stampa 3D, officina meccanica e laboratorio sartoriale (per la realizzazione di alcune parti del compito di realtà).
2	Incontro con un'opera	Esposizioni orali, simulazioni del colloquio d'esame.	5	Lezione dialogata e partecipata Lettura individuale Mappe concettuali per favorire le	Aula scolastica , spazi esterni

				connessioni con altri argomenti	
				PC, Lim, libri digitali, libri cartacei.	
3	Tipologie testuali	Strategie e tecniche di scrittura Esercitazioni scritte sulle diverse tipologie di prove dell' esame di stato	25	Lezione dialogata e partecipata; analisi di documenti.	Aula scolastica
4	La letteratura tra Ottocento e Novecento	Esposizioni orali; esercitazioni scritte.	10	Lezione dialogata e partecipata; analisi di documenti.	Aula scolastica
5	UDA: Umanità in movimento (Ed. civica, Italiano, Storia)	Esposizioni orali; realizzazione del compito di realtà.	8	Visione film "Io capitano"; visione video sul tema dell'immigrazione; analisi di documenti letterari e non letterari.	Cinema, aula scolastica

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Gli studenti del corso MAT hanno raggiunto un livello di competenze e abilità mediocre, con la presenza di qualche studente che ha manifestato un approccio più serio e costante, raggiungendo un risultato più che sufficiente. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza scolastica non regolare e costante, sono in possesso di un metodo di studio non consolidato e poco autonomo. Talvolta, hanno partecipato all'attività didattica in modo interessato e partecipe, soprattutto nei momenti in cui gli argomenti trattati potevano trovare un immediato riscontro con la realtà. Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono gradualmente adattati al rispetto del regolamento d'istituto. Tutti gli studenti necessitano

del supporto di mappe concettuali, schemi e rielaborazioni dei contenuti trattati per l'esposizione orale. Sono evidenti in alcuni studenti lacune di carattere ortografico e morfosintattico e di una padronanza lessicale minima. L'attività di insegnamento ha spesso previsto il ricorso alla metodologia del tutoraggio e della metodologia del *peer to peer*, soprattutto in collaborazione con le studentesse del corso MODA. Il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione corretta e talvolta attiva all'attività didattica sono stati i principali obiettivi raggiunti.

Le studentesse del corso MODA hanno raggiunto un livello di competenze più che discreto e alcune di esse hanno raggiunto un livello più che buono. Le alunne hanno mostrato interesse, partecipazione e adeguata maturità rispetto alle attività proposte; hanno maturato un metodo di studio autonomo ed efficace, mostrando un adeguato spirito critico.

Verifiche e Valutazione

Modalità di verifica formativa: Voto minimo 4 ; voto massimo 10. Valutazioni scritte e orali, realizzazione pratiche dei compiti di realtà.

Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale): valutazioni formative (sommativa e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata agli studenti con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e agli allievi DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei progressi raggiunti dagli studenti.

Programma svolto

MODULO 1: La letteratura del Novecento

Italo Calvino

- Lettere inedite di I. Calvino. *Querida, Chichita, amore mio, 9.aprile1962, 11 novembre 1963, 4 novembre 1963; la Repubblica, 7 gennaio 2023.*
- *Il tesoro di mio padre che regalo ai lettori*, Giovanna Calvino, *la Repubblica, 7 gennaio 2023.*
- Le lettere. *Italo dimezzato tra amour fou e cosmicomiche*, Marco Belpoliti, *la Repubblica, 7 gennaio 2023.*
- I. Calvino: le tappe di una vita, Scoprirai leggendo, pag. 792-793;
- I. Calvino: le idee e la poetica: Scoprirai leggendo, pag.794- 796;
- I. Calvino: La scienza visionaria: il mondo di Qfwfq, *Le Cosmicomiche*, Scoprirai leggendo, pag.797-799;
- I. Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno, Scoprirai leggendo, pag.803-806;
- I. Calvino e la narrativa sociale: Marcovaldo al supermarket, Scoprirai leggendo, 808-811;
- I. Calvino: Le città invisibili, Leonia, Scoprirai leggendo, pag.820-822; l'analisi del brano ha permesso di svolgere il compito di realtà con cui gli studenti hanno partecipato alla rassegna calviniana promossa dalla biblioteca comunale di Osimo.
- I. Calvino: Il barone rampante, Scoprirai leggendo, pag.814-816.
- Un parlatore introverso, E. Scalfari, ritratto di I. Calvino.

Pier Paolo Pasolini

- Pier Paolo Pasolini, un intellettuale scomodo: la vita, le opere e la poetica, pag.730, 733-734;
 - P.P. Pasolini: analisi delle Lettere e dei testi poetici, Lettere, Pasolini, Garzanti, pag.43,209;
 - P.P. Pasolini: A Casarsa nasceva il sole, Lettere, Garzanti, pag.23-24;
 - P.P.Pasolini:Sono stato un poeta di sette anni, Lettere, Garzanti, pag.25;
 - P.P.Pasolini: I due figli, Lettere, Garzanti;
 - P.P.Pasolini: Il pianto della scavatrice;
 - P.P.Pasolini: Supplica a mia madre, P. P. Pasolini.
 - P.P. Pasolini, Le ceneri di Gramsci: Il pianto di una scavatrice;
 - P.P.Pasolini, Pasolini e l'amore: Tacevi e quel tacere era infinito, Lettere, Garzanti;
 - Analogie biografiche e poetiche in Pasolini e Pascoli.
- Gli elementi di continuità e discontinuità nella poesia del Novecento.

Joyce Lussu

Joyce Lussu, Scarpette rosse,(testo disponibile su classroom);
Joyce Lussu, la biografia e analisi di brani tratti da La Sibilla, Vita di Joyce Lussu, Silvia Ballestra.

P. Levi

P. Levi, Se questo è un uomo, la struttura e la finalità dell'opera.
P. Levi, Se questo è un uomo, Il Canto di Ulisse, analisi e commento.

Giuseppe Ungaretti

- La vita e la poetica, Scoprirai leggendo, pag.572-579;
- L'allegria, I Fiumi (versi selezionati), pag. 583-585;
- L'allegria, Veglia, pag. 590;
- L'allegria, Mattina, pag.596;
- Fratelli, pag.591;
- Sono una creatura, pag.591;
- Soldati, pag.592-594;
- La madre, pag.599; raffronto con il testo Alla madre di P.P.Pasolini;
- L' Ermetismo,pag.602-603.

Eugenio Montale

- La vita e la poetica, Scoprirai leggendo, pag.624-628;
- Ossi di seppia, I limoni, vv.1-10;pag.629-630;
- Ossi di seppia, I limoni, vv.22-39; pag.631-632;
- Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato, pag.648-649;
- Le Occasioni, La casa dei doganieri, pag.656- 658;

-Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di volte, pag.662-663.

Luigi Pirandello

- La vita e la poetica, pag.456-460;
- Il sentimento del contrario, pag.461-462;
- La patente,pag. 471-478;
- Il Fu Mattia Pascal, pag. 489-492;
- Una giornata, da Novelle per un anno, Una giornata, pag. 479- 484;
- L'altro figlio

Alfonso Gatto

- Biografia;
- La poetica dell'Ermetismo;
- La scelta dell'antifascismo;
- Alla mia bambina;
- Testimonianza della figlia di A. Gatto.

MODULO 2 : Incontro con un'opera

Lettura, analisi e commento di una di queste opere:

- Il fascismo eterno, U. Eco;
- Una vita, S. Aleramo;
- Se questo è un uomo, P. Levi;
- Ho scelto la vita, L. Segre;
- Sonderkommando Auschwitz, S. Venezia;
- Diario, E. Hyllesum

MODULO 3: Tipologie testuali

Strategie e tecniche di scrittura:

- la sintesi di un testo;
- l'analisi degli elementi extratestuali;
- l'utilizzo dei documenti proposti;
- differenza tra tema e argomenti all'interno di un testo;
- l'analisi di un testo poetico, tipologia A1 dell'esame di stato;
- l'analisi di un testo narrativo, tipologia A2 dell'esame di stato;
- Il testo argomentativo e la sua struttura, tipologia B dell'esame di stato;
- Il tema espositivo, tipologia C dell'esame di stato.

MODULO 4: La letteratura tra Ottocento e Novecento

Giovanni Pascoli

- La vita e la poetica, Scoprirai leggendo, pag.236-240;
- Le doti del Fanciullino, Scoprirai leggendo, pag.240-241;
- Il simbolismo pascoliano, pag.243-247;
- Myricae, X Agosto, pag.252-255;
- Myricae, Temporale,256- 258
- Poemetti, Italy, Scoprirai leggendo, pag.271-274.

Gabriele D' Annunzio

- La vita e la poetica, Scoprirai leggendo, pag.188-190;
- Il piacere, Il verso è tutto, pag.191-193;
- Il Decadentismo dannunziano, pag.193-196;
- Le vergini delle rocce, Il manifesto politico del superuomo, pag.197-198;
- Il piacere, Il conte Andrea Sperelli, pag.207-210;
- Alcynoe, La pioggia nel pineta, pag. 219-224.

MODULO 5: UDA Umanità in movimento

Pregheira del mare, K. Hossei;
Poemetti, Italy, G. Pascoli;
L'altro figlio, L. Pirandello;
Integrazione sociale, integrazione e immigrazione: una sfida per il paese;
Analisi e dibattito critico sul video di R. Saviano sul trattato Italia Albania;
Visione film *Io Capitano*.

7.4. Scheda informativa singole materie Storia

Materia: STORIA

Libro di testo adottato:

Erodoto Magazine , vol. 5, G.Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Ed. La Scuola

Altri sussidi didattici: materiale condiviso su classroom

Docente: GIUSEPPINA ZANNA

Classe 5° MAT/MODA

n.	Moduli	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	La seconda metà del Novecento	Esposizioni orali con l'analisi di documenti sul modello del colloquio d'esame	25	Lezione dialogata e partecipata. Brain Storming. Apprendimento cooperativo. PC, Lim, classroom, materiale didattico fornito dall'insegnante.	Aula scolastica
2	UDA: Umanità in movimento (Ed. civica,	Lezione dialogata; esposizione di opinioni,	8	Visione film "Io capitano"; visione video sul tema	Aula scolastica , spazi

	Italiano, Storia)	tesi, ricerca di argomentazioni.		dell'immigrazione; analisi di documenti letterari e non letterari.	esterni; cinema.
3	La prima metà del Novecento	Esposizioni orali con l'analisi di documenti sul modello del colloquio d'esame	20	Lezione dialogata e partecipata; analisi di documenti.	Aula scolastica
4	Educazione civica	Partecipazione attiva alle attività proposte; esposizione di tesi, formulazione di opinioni critiche e motivate.	8		Cinema, aula scolastica

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Gli studenti del corso MAT hanno raggiunto un livello di competenze e abilità mediocre, con la presenza di qualche studente che ha manifestato un approccio più serio e costante, raggiungendo un risultato più che sufficiente. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza scolastica non regolare e costante, sono in possesso di un metodo di studio non consolidato e poco autonomo. Talvolta, hanno partecipato all'attività didattica in modo interessato e partecipe, soprattutto nei momenti in cui gli argomenti trattati potevano trovare un immediato riscontro con la realtà. Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono gradualmente adattati al rispetto del regolamento d'istituto. Tutti gli studenti necessitano del supporto di mappe concettuali, schemi e rielaborazioni dei contenuti trattati per l'esposizione orale. Sono evidenti in alcuni studenti lacune di carattere ortografico e morfosintattico e di una padronanza lessicale minima. L'attività di insegnamento ha spesso previsto il ricorso alla metodologia del tutoraggio e della metodologia del *peer to peer*, soprattutto in collaborazione con le studentesse del corso MODA. Il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione corretta e talvolta attiva all'attività didattica sono stati i principali obiettivi raggiunti.

Le studentesse del corso MODA hanno raggiunto un livello di competenze più che discreto e alcune di esse hanno raggiunto un livello più che buono. Le alunne hanno mostrato interesse, partecipazione e adeguata maturità rispetto alle attività proposte; hanno maturato un metodo di studio autonomo ed efficace, mostrando un adeguato spirito critico.

Verifiche e Valutazione

Modalità di verifica formativa: Voto minimo 4 ; voto massimo 10. Valutazioni orali, valutazione scritte valide per l'orale.

Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale): valutazioni formative (sommative e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata agli studenti con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e agli allievi DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei progressi raggiunti dagli studenti.

Programma svolto

MODULO 1 IL NOVECENTO

- Definizione di Secolo breve e sua periodizzazione; individuazione degli avvenimenti che aprono e chiudono questo periodo storico: 1914 e lo scoppio della Prima guerra mondiale; 1991 e lo scioglimento dell' URSS, (materiale disponibile su classroom);
- Il 1968- 1969, gli anni delle proteste; il 1973 e la crisi economica internazionale; l'instabilità politica, l'affermazione dei movimenti terroristici di destra, la diffusione della massoneria. (materiale disponibile su classroom; pag. 471-473)
- Gli Anni Settanta (pag.507): la nascita del terrorismo di sinistra; le stragi della Banca dell' Agricoltura 1969, il sequestro e il delitto di A. Moro; il 1978 e la nascita del governo di unità Nazionale. (materiale disponibile su classroom).
- Il rapimento di A. Moro: cronistoria di una giornata tragica per la Repubblica.
- Le lettere dalla prigionia, A. Moro: analisi dei documenti; la linea della fermezza adottata dallo stato italiano nel caso Moro.(pag.519);
- La politica italiana dopo il 1978.
- Il pentapartito; il 1992: le stragi mafiose e l'indagine di Mani Pulite e Tangentopoli.
- La Guerra fredda; Il sistema economico capitalistico. (527-539)
- Il Piano Marshall (pag.369), connessioni con il PNRR.
- L' ONU,(pag. 362- 363);NATO, il Patto di Varsavia (pag.366-367); il maccartismo.
- La nascita dello Stato d' Israele; la Questione palestinese.
- La nascita dell'ONU e l'assetto della Germania stabilito alla Conferenza di pace di Parigi del 1946.

MODULO 2 UDA 1 UMANITA' IN MOVIMENTO

- Analisi di un documento sul fenomeno dell'immigrazione italiana del primo decennio del Novecento. (disponibile su classroom)

- L'immigrazione italiana (pag.65- 66)
- Accordo Italia - Albania sulla gestione dei migranti.
- I restanti argomenti sono inseriti nel programma di Italiano.

MODULO 3 IL NOVECENTO

- Il primo decennio del XIX sec. in Italia e in Europa.
- Le radici del Novecento; le caratteristiche e gli effetti della Seconda rivoluzione industriale; la Belle Époque, l'età giolittiana (pag. 46- 64).
- Il contesto storico culturale del primo Novecento: dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia.
- Le cause della prima guerra mondiale.
- La Prima guerra mondiale. (pag.72-92; 95-99)
- La rivoluzione russa (pag.118-133)
- Il primo dopoguerra; la nascita del movimento dei Fasci; la storia politica di Mussolini; ripasso dei concetti: cultura marxista, il socialismo (K. Marx), forze politiche progressiste; rapporto tra informazione e comunicazione (Mussolini, direttore dell'Avanti; relazione tra i quotidiani attuali e le aree concettuali e politiche).
- Il biennio rosso, (pag. 150; materiale disponibile su classroom), il programma di San Sepolcro, le elezioni del 1919, la nascita del Partito popolare italiano. (pag. 223-224);
- la nascita del Partito comunista italiano; il fascismo agrario e la nuova strategia politica.
- La marcia su Roma (pag.226-228); il governo fascista degli anni 1922-1924 e la politica moderata: la riforma Gentile e la legge Acerbo. (pag. 230-241)
- il delitto Matteotti e le leggi fascistissime.
- Il regime fascista: il controllo dei mezzi di comunicazione, i Patti Lateranensi; l'economia.
- La politica estera fascista: la conquista d' Etiopia; (pag.241)
- L'antifascismo in Italia: Emilio e Joyce Lussu.
- La storia delle Aquile randagie.
- La crisi del 1929 e il New Deal. (pag.256-277)
- Il Nazismo,(pag.289-299);
- Il pensiero e la vicenda umana di J. Gobbels. (pag. 319- 340 Gridalo, R. Saviano)
- La Seconda Guerra Mondiale: cause, vicende belliche, la posizione dell' Italia. (pag. 320- 346; materiale disponibile su classroom).
- Il secondo dopoguerra (pag. 362-372).

MODULO 4
EDUCAZIONE CIVICA

- Partecipazione alla rassegna calviniana con realizzazione del compito di realtà;
- Preparazione all' evento La Notte dei Racconti: incontro con Attilio Lattes, testimone della Shoah;
- Incontro con la signora Marina Gatto, figlia di Alfonso Gatto, poeta, giornalista, antifascista.
- UDA: Umanità in movimento.
- Visione film Io capitano.
- Visione film C'è ancora domani.

7.5. Scheda informativa singole materie Matematica

Materia : MATEMATICA

Libro di testo adottato:
COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 + EBOOK, SASSO LEONARDO, ZOLI ENRICO - PETRINI

Altri sussidi didattici: software di geometria dinamica (Geogebra e Desmos), materiali multimediali, piattaforma teacherdesmos

Docente: Dumitrescu Silvia Nely

Classe 5° MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore (PIA/MAT)	Metodi	Spazi e mezzi
0	ALLINEAMENTO E CONSOLIDAMENTO		Tradizionale	10/10	Lezione dialogata e brainstorming	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra, piattaforma Desmos
1	IL CONCETTO DI FUNZIONE			10/15	Lezione dialogata e brainstorming.	Aula, Classroom, Testo, LIM,

					Esercitazioni guidate	software Geogebra, piattaforma Desmos
2	LIMITI E CONTINUITA'			15/25	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti. Ricerche singole Esercitazioni guidate	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra
3	DERIVATA DI UNA FUNZIONE			11/13	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti. Ricerche singole Esercitazioni guidate	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra, piattaforma Desmos
4	STUDIO DI FUNZIONI		Tradizionale	20/25	Lezioni interattive e partecipate	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe, articolata a partire dal corrente anno scolastico, è costituita da undici studentesse provenienti dalla 4 PIA, sette studenti provenienti dalla 4 MAT e uno studente proveniente dal corso serale.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il numero di ore settimanali è stato ridotto di un terzo (da 3 a 2 ore) rendendo più difficile sia il recupero delle carenze che la possibilità di approfondire alcune parti del programma. Di conseguenza il piano di studi è stato ridotto in proporzione ed è stata privilegiata l'analisi e la deduzione delle informazioni dal grafico di una funzione, tenendo conto delle peculiarità di ogni indirizzo. Da sottolineare la complessità della gestione della didattica, considerato il diverso atteggiamento e motivazione allo studio degli studenti e delle studentesse dei due corsi.

Per quanto riguarda l'indirizzo PIA, tutto il gruppo classe ha mostrato un buon interesse e motivazione, pur evidenziando in alcuni casi difficoltà a seguire gli argomenti proposti. Malgrado le difficoltà evidenziate, la partecipazione è stata sempre attiva e il comportamento irreprensibile. In vista dell'esame di stato sono state svolte 10 ore di recupero/potenziamento.

Relativamente all'indirizzo MAT, durante il primo trimestre alcuni studenti hanno avuto un comportamento poco corretto, rendendo difficile il dialogo educativo. Nel secondo periodo la condotta è migliorata e gli allievi si sono dimostrati più motivati e partecipi. A partire dal mese di ottobre 2023 si è aggiunta un'ora settimanale di recupero/potenziamento.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e soluzione dei problemi. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per investigare fenomeni sociali, naturali, fisici e per interpretare dati.

Abilità: - Conoscere la definizione di funzione e saper fare esempi -Conoscere le funzioni elementari e saper operare con esse - Saper determinare il dominio di una funzione (intere, fratte, irrazionali) - Essere in grado di dedurre le proprietà di una funzione a partire dal grafico -Saper studiare il segno di una funzione e determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani - Conoscere il concetto di limite partendo dal grafico di una funzione - Saper calcolare il limite di funzioni algebriche e saper dedurre i limiti da grafico - Conoscere il concetto di continuità (cenni) - Saper dedurre gli asintoti di una funzione (solo orizzontali e verticali) - Conoscere la definizione e comprendere il significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata - Saper valutare la monotonia e saper trovare i punti di massimo e minimo di una funzione partendo dal grafico di una funzione

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA** **n. 3**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 2**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate

- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10

Programma svolto

n. 0 Macroargomento o Moduli: Allineamento e consolidamento

UD.0.1 Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte - Rappresentazione grafica delle soluzioni - metodo della parabola per disequazioni di secondo grado

n. 1 Macroargomento o Moduli: Il concetto di funzione

U.D. 1.1 Introduzione al concetto di funzione e funzioni reali di variabili reali - definizioni e terminologia - test della retta verticale - proprietà delle funzioni (biunivoca, pari, dispari e periodica)

U.D. 1.2 Dominio, codominio, variabile dipendente e indipendente, crescita e decrescenza, segno. - dominio di una funzione - segno di una funzione punti di intersezione con gli assi cartesiani - analisi del grafico di una funzione e deduzione delle proprietà di una funzione a partire dal grafico dominio - codominio, zeri, intervalli di positività, crescita e decrescenza - grafici delle funzioni elementari.

Ricerca interdisciplinare sul concetto di infinito: 'M. C. Escher e l'esplorazione dell'infinito nelle sue opere'

n. 2 Macroargomento o Moduli: Limiti e continuità

U.D. 2.1 Limiti - Introduzione all'analisi infinitesimale - Definizione di limite di una funzione - Concetto di limite finito e infinito in un punto o all'infinito

U.D. 2.2 Funzioni continue e calcolo dei limiti - Definizione di continuità di una funzione (cenni) - Calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate - Asintoti di una funzione (solo orizzontale e verticale) - Grafico probabile di una funzione razionale fratta

n. 3 Macroargomento o Moduli: Derivata di una funzione

U.D. 3.1: Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate - Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale - Definizione e significato geometrico di derivata - Derivate fondamentali - Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: velocità istantanea

U.D. 3.2: Massimi e minimi - Definizioni di massimo e minimo relativi e assoluti - Ricerca dei massimi e minimi relativi a partire dal grafico di una funzione

Ricerca sull'applicazione del concetto di derivata: 'Confronto tra il funzionamento dell'autoveloce e del Safety Tutor'

Ricerca sulla disputa tra Newton e Leibniz: 'Chi ha inventato il calcolo infinitesimale?'

n. 4 Macroargomento o Moduli: Studio di funzioni

U.D. 4.1: Studio di funzioni - Studio dei limiti di una funzione - Punti stazionari dal grafico (solo massimi e minimi) e gli intervalli di crescita/decrecenza - Schema generale per lo studio di una funzione

n. 5 Ricerche a gruppi (solo indirizzo PIA)

1. Pitagora: 'Tutto è numero - Fibonacci e la sua stupefacente successione'

2. Frattali e arte frattale

3. Tassellazioni, arte e matematica

7.6 Scheda informativa singole materie Inglese

Materia: INGLESE

Libri di testo adottati:

***Just fashionable* (Cristina Oddone), Editrice San Marco**

***Working with New Technology* (Kiaran O'Malley), Pearson**

***Identity B1 to B1+* (Elizabeth Sharman), Oxford**

Altri sussidi didattici: fotocopie, mappe e riassunti forniti dall'insegnante; video; film *Dorian Gray* (2009) by Oliver Parker; siti web: *United Nations, EU Parliament; Indeed*; sito web Zanichelli PROVE INVALSI – Quinta Superiore, Inglese.

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i>		Verifiche scritte e/o orali	10 ore	Lezioni frontali e partecipate; Lavoro di gruppo	Lezioni in aula, pc, digital board, Google Classroom
2	Fashion Meets Art Electrical Energy			4 ore		
3	Why do people migrate?	Italiano, Storia		5 ore		
4	Markets and Collections Generating Electricity			9 ore		
5	Preparazione alle prove INVALSI			6 ore		
6	Relazione PCTO			8 ore		
7	Ethical Fashion; E-Waste (Educazione Civica)			4 ore		
8	<i>Nineteen Eight-Four</i> by G. Orwell			5 ore		
9	Grammar revision			2 ore		

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La 5MODA-ART è una classe articolata insieme alla 5MAT-ART costituita da 11 alunne e 8 alunni. La 5MODA-ART è costituita da 11 alunne. Tra queste, 3 alunne con DSA hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dal PDP; 1 alunna con sostegno ha svolto la programmazione dell'intera classe con obiettivi minimi; 1 alunna con sostegno ha svolto una programmazione differenziata. La 5MAT-ART è invece costituita da 8 alunni. Tra questi, 3 alunni con DSA e 3 alunni con BES hanno usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dal PDP.

Delle 3 ore settimanali previste, 1 ora a settimana è stata svolta in compresenza con la Prof.ssa Nasuti al fine di sviluppare gli argomenti di microlingua specifici dell'indirizzo di studio. Avendo a disposizione solo 1 ora settimanale per la microlingua, la progettazione iniziale prevista è stata ridotta.

Dal punto di vista disciplinare, fin dall'inizio dell'anno scolastico le alunne della 5MODA-ART si sono mostrate generalmente interessate, volenterose e collaborative. Al principio hanno avuto bisogno di un po' di tempo per abituarsi alla nuova composizione della classe in quanto gli alunni della 5MAT-ART si sono presentati poco maturi, caotici e poco volenterosi. A poco a poco la situazione è migliorata e quasi tutte le alunne hanno mostrato impegno continuo e partecipazione costante. Anche gli alunni hanno mostrato maggiore impegno e collaborazione rispetto al principio, ma permangono ancora momenti di distrazione o di passività. Il livello di preparazione della classe spazia da sufficiente a distinto. Alcuni alunni non hanno ancora raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse e impegno discontinuo.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: Saper applicare le proprie capacità di analisi e di sintesi; saper utilizzare il linguaggio specifico della microlingua; saper cogliere i collegamenti di carattere pluridisciplinare tra i vari argomenti trattati; saper valutare il proprio percorso di apprendimento, i processi e i risultati.

Abilità: esprimersi in modo chiaro; comprendere un testo e cogliere i concetti più importanti; lavorare in modo autonomo e rielaborare in modo personale.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **SEMI-STRUTTURATA** **n. 1**
 - Quesiti "a risposta falsa aperta", brevi quesiti a risposta aperta, quesiti a completamento, creazione di domande e risposte
 - criterio valutazione: 1 punto per ogni risposta corretta; 2 punti per la correzione della risposta falsa
 - valore sufficienza: 50%, 55% e 60%
 - voto minimo 2; voto massimo 10

- Tipologia prova: **SEMI-STRUTTURATA** **n. 2**
 - Quesiti "a risposta falsa aperta"
 - criterio valutazione: 1 punto per ogni risposta vera; 2 punti per la correzione della risposta falsa
 - valore sufficienza: 60%

- voto minimo 2; voto massimo 10

• Tipologia prova: **SEMI-STRUTTURATA**

n. 1

- Domande a risposta aperta
- criterio valutazione: contenuti (peso 3), forma (peso 4), lessico specifico (peso 3)
- valore sufficienza: 60%
- voto minimo 2; voto massimo 10

• Tipologia prova: **ORALE**

n. 4

- Trattazione di uno o più argomenti
- criterio valutazione: comprensione-produzione, contenuti, morfosintassi e lessico, *fluency* e pronuncia
- valore sufficienza: 60%
- voto minimo 2; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Literature

Oscar Wilde: *Life and Works*; *The Picture of Dorian Gray*. The Aesthetic Doctrine, The Element of Mystery, Plot, Purpose of the Novel

n. 2 Macroargomenti o Moduli: Microlingua

5MODA - Fashion meets Art

Art Nouveau, the Aesthetic Movement and the Pre-Raphaelites

5MAT - Electrical Energy

Atoms and Electrons; Conductors and Insulators; The Battery; The Fuel Cell

n. 3 Macroargomento o Moduli: UDA

Why do people migrate?

Exploring migration causes: Push and Pull Factors

n. 4 Macroargomento o Moduli: Microlingua

5MODA - Markets and Collections

The Fashion Industry; Many Targets, Many Brands; Genres of Fashion; Collection and Ranges; Designers and Fashion shows; Fast Fashion

5MAT – Generating Electricity

Methods of Producing Electricity; Fossil Fuels; Nuclear; Renewables

n. 5 Macroargomento o Moduli: Preparazione PROVE INVALSI

Selezione di alcune attività di livello B1 / B2 relative alle abilità di *Reading* e *Listening* in preparazione alle Prove INVALSI

n. 6 Macroargomento o Moduli: Relazione PCTO

Come strutturare una relazione stage; selezione di alcuni *working styles*

n. 7 Macroargomento o Moduli: Educazione Civica

5 MODA – Ethical Fashion

A Contemporary Phenomenon: Ethical Fashion

5 MAT – E-Waste

The Problem of the Electronic Waste

n. 8 Macroargomento o Moduli: Literature

George Orwell vs Propaganda. *Nineteen Eighty-Four*. Synopsis; Themes; "Big Brother is watching you" (extract)

n. 9 Macroargomento o Moduli: Grammar Revision

Ripasso Simple Present, Simple Past e pronomi relativi

7.7 Scheda informativa singole materie TTIM

Materia: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.

Libro di testo adottato: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione – vol. 3 - Calderini

Altri sussidi didattici :

Presentazioni Powerpoint forniti dall'insegnante - audiovisivi - computer - manuali.

Docente : Prof. Francesco Sebastianelli

Insegnate Tecnico Pratico: Prof. Mattia Casaccia

Classe 5° MAT/MODA

MODALITA' E TEMPI

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi	Metodi	Spazi e mezzi
1	Guasti e Manutenzione	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate Tradizionali Laboratoriali	Settembre a Dicembre	Lezione frontale Discussione Eserc. pratiche.	Aula- lab. sussidi informatici
2	Apparecchiature e Impianti	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate Tradizionali Laboratoriali	Dicembre a Febbraio	Lezione frontale Discussione Eserc. pratiche.	Aula- lab. sussidi informatici
3	Ingegneria della Manutenzione	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate – tradizionali- laboratorio	Gennaio a Febbraio	Lezione frontale Discussione Eserc. pratiche.	Aula- lab. sussidi informatici
4	Organizzazione della produzione. Qualità e Certificazione	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate – tradizionali- laboratorio	Febbraio a Marzo	Lezione frontale Discussione Eserc. pratiche.	Aula- lab. sussidi informatici
5	Metodiche di Ricerca e Diagnostica dei Guasti	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate – tradizionali- laboratorio	Marzo a Aprile	Lezione frontale Discussione Eserc. pratiche.	Aula- lab. sussidi informatici
6	Affidabilità e Tasso di Guasto	Matematica T.E.E.A. Lab.Tecnologici	Semistrutturate – tradizionali- laboratorio	Aprile a Maggio	Lezione frontale Discussione	Aula- lab. sussidi informatici

					Eserc. pratiche.	
--	--	--	--	--	------------------	--

DESCRIZIONE GENERALE

La classe - formata da 8 elementi - proviene dalla divisione richiesta dall'Ufficio Scolastico Regionale di una classe di Manutenzione Assistenza Tecnica più numerosa per confluire in una classe articolata con la sezione moda. A questo si deve sommare l'aggiunta di uno studente proveniente dal corso serale entrato ad inizio anno nel diurno. Questo ha portato ad alcuni malumori da parte degli studenti che comunque è rientrato durante l'anno scolastico.

La Classe dunque ha tenuto un comportamento tranquillo e responsabile, senza particolari problemi di socializzazione che ha favorito lo sviluppo del dialogo educativo e la collaborazione in aula. In generale, gli alunni hanno mostrato un discreto interesse agli argomenti trattati ed un impegno non sempre adeguato. Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente.

Alcuni alunni hanno lavorato con impegno, metodo e costanza riuscendo così a far risaltare le proprie conoscenze, competenze e attitudini per la disciplina e a conseguire una preparazione apprezzabile in grado di valorizzare gli aspetti applicativi ed operativi del sapere.

Altri hanno lavorato con impegno e senso di responsabilità discontinui nonostante le lacune evidenziate durante l'anno scolastico.

Dal punto di vista tecnico-pratico, si è scelto adeguati percorsi di PCTO, durante i quali gli alunni hanno potuto affrontare e misurarsi con problematiche reali nell'ambito della installazione e manutenzione. In tale attività, fondamentale per la loro formazione, gli allievi si sono distinti per impegno e partecipazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

Essere in grado di effettuare l'analisi di affidabilità	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Saper pianificare i tempi di manutenzione	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Saper applicare le procedure di sicurezza negli interventi manutentivi	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Conoscere le certificazioni sia di prodotto che di sistema	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI ABILITA'

Essere in grado di riconoscere i guasti nelle apparecchiature	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Essere in grado di effettuare le politiche di manutenzione	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Saper effettuare una corretta gestione dei rifiuti	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Essere in grado di effettuare collaudi	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
Essere in grado di compilare relative certificazioni	Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe

Verifiche e Valutazioni

Tipologie di prove:

1. Test a risposte multiple e aperte sui vari moduli strutturati del programma.

criterio valutazione: differenti valori attribuiti alla varie domande, max. 14 min. 5
punteggio convertito in decimi mediante tabella di valutazione

2. TRADIZIONALE STRUTTURATA: esecuzione esercizi e risoluzione problemi

criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante

tabella di valutazione

valore sufficienza: (50% -55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari

voto minimo 2 ; voto massimo 10

3. ORALE

- Continuativa in classe durante lezioni in modalità "Cooperative Learning"

- Programmate: risoluzione esercizi con motivazione strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di

esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: GUASTI E MANUTENZIONE
Argomenti o Unità Didattiche
<p>1.1 - Guasti: Definizioni e classificazione. Analisi dei guasti. 1.2 - Affidabilità: Generalità. Definizioni. Parametri. 1.3 - Manutenzione: Generalità. Definizione. Tipologie. Scopi e finalità. Organizzazione. Total Productive Maintenance 1.4 - Gestione dei rifiuti: Classificazione dei rifiuti. Direttive.</p>

n. 2 Macroargomento o Moduli: APPARECCHIATURE E IMPIANTI
Argomenti o Unità Didattiche
<p>2.1 - Interruttori Automatici Magnetotermici: Caratteristiche. 2.2 - Motoriduttori: Generalità. Guasti. Interventi Manutentivi. 2.3 - Quadri Elettrici: Schema Unifilare del quadro elettrico on relative protezioni. 2.4 - Impianti Elettrici: Generalità. Protezione. Esempi di impianti civile ed industriali 2.5 - Sicurezza e Salute sul lavoro: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, particolare su Lavori Elettrici</p>

n. 3 Macroargomento o Moduli: INGEGNERIA DELLA MANUTENZIONE
Argomenti o Unità Didattiche

3.1 - Documentazione e certificazione: Normativa Nazionale ed Europea. Relazione tecnica. Manuali di istruzione. Computo metrico e analisi dei prezzi. Modelli di documenti per la manutenzione. Documenti di collaudo.

3.2 - Costi di manutenzione: Affidabilità, Disponibilità. Manutenibilità, Sicurezza.

3.3 - Progetto di manutenzione: Criteri, Scelte politiche di manutenzione in base ai livelli di criticità, Esempio di procedura di manutenzione e relativa documentazione.

3.4 - Diagramma di Gaant: Definizione e utilizzo. Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo del diagramma di Gaant. Programmazione e scadenze riportate nel diagramma di Gaant.

n. 4 Macroargomento o Moduli: ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE. QUALITA' E CERTIFICAZIONE

Argomenti o Unità Didattiche

4.1 - Impresa, azienda, società: Definizioni e modelli organizzativi.

4.2 - Certificazione di prodotto: Certificazioni ed Enti di certificazione. Marcatura CE. Marchi.

4.3 - Certificazione dei sistemi di gestione: Generalità. Certificazioni. Attestazione SOA.

n. 5 Macroargomento o Moduli: METODICHE DI RICERCA E DIAGNOSTICA DEI GUASTI

Argomenti o Unità Didattiche

5.1 - Metodo sequenziale: Generalità. Tabella ricerca guasti.

5.2 - Ricerca guasti: Sistemi meccanici. Sistemi pneumatici. Sistemi elettrici ed elettronici)

5.3 - Guasti sistematici e non sistematici: Diverse tipologie di guasto nella vita del sistema/componente. Guasto Infantile, Causale e da usura. Curva a vasca da bagno.

5.4 - Prove NON distruttive: Generalità. Utilizzo delle prove non distruttive nei diversi ambiti.

n. 6 Macroargomento o Moduli: AFFIDABILITA' E TASSO DI GUASTO

Argomenti o Unità Didattiche

- 6.1 - Affidabilità:** Definizione e normative. Calcolo dell'affidabilità. Parametri per il calcolo dell'Affidabilità MTTF/MTBF/MTTR.
- 6.2 - Tasso di guasto:** definizione e relazione con affidabilità.
- 6.3 - Sistemi serie e parallelo:** Calcolo affidabilità e tasso di guasto.
- 6.4 - Sistemi serie-parallelo/parallelo-serie:** Calcolo affidabilità e tasso di guasto.

7.8 Scheda informativa singole materie TTEA

Materia : TECNOLOGIE ELETTRICHE – ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Libro di testo adottato:

TECNOLOGIE ELETTRICHE – ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI/2 e 3 Autori: Vittorio Savi - Luigi Vacondio Editore: Calderini

Altri sussidi didattici:

Appunti e fotocopie forniti dall'insegnante - audiovisivi - computer - manuali.

Docente: Prof. Fabio Calabrese e Michele Sasso

Classe 5°MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	DISPOSITIVI ELETTRONICI	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale e pratica	Ottobre	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratori o classroom
2	APPLICAZIONI DEL DIODO	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale e pratica	Novembre	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratori o e classroom

3	IL TRANSISTOR	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale e pratica	Novembre Dicembre	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratorio e classroom
4	ELETTRONICA ANALOGICA	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale	Febbraio Marzo	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratorio e classroom
5	CONVERSIONE A/D	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale	Maggio	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratorio e classroom
		MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova scritta, orale	Aprile	Lezione frontale e partecipata - esercitazioni di laboratorio	Aula Laboratorio e classroom
6	LABORATORIO	MATEMATICA TTIM LAB. TEC. ELE	Prova pratica	Tutto l'anno scolastico	Esercitazioni di laboratorio	Laboratori

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità: Durante l'anno scolastico gli studenti hanno manifestato, in generale, un sufficiente interesse per la disciplina partecipando in modo attivo alle lezioni.
Nel complesso, la classe, ha acquisito una visione d'insieme dei moduli svolti assimilandone i concetti fondamentali e raggiungendo un livello di preparazione generale

sufficiente anche se la classe presentava una preparazione di partenza mediocre, per la maggior parte degli alunni, dei concetti basilari della materia. Nel gruppo classe sono presenti studenti con difficoltà (DSA) che hanno raggiunto un livello finale di profitto positivo. Anche i restanti studenti della classe hanno ottenuto un livello finale soddisfacente.

Nello svolgimento del canovaccio formativo, si è cercato di dare maggior risalto agli aspetti tecnico pratici dei vari argomenti riducendo le parti di natura squisitamente matematica e teorica, questo in considerazione dei pre-requisiti evidenziati dagli alunni. Il canovaccio formativo, comunque, è stato svolto in tutte le sue parti.

Le competenze e abilità raggiunte sono: saper utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; saper individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; saper utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; acquisire la conoscenza del funzionamento degli amplificatori operazionali ideali sia per le applicazioni lineari che non lineari; essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quelli d'ingresso, per determinare il guadagno in tensione, nelle varie applicazioni, degli amplificatori operazionali; acquisire i principi di funzionamento dei convertitori analogici/digitali.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 08**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n. 02**

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: DISPOSITIVI ELETTRONICI

- U.D. 1.1. FISICA DEI SEMICONDUTTORI E GIUNZIONE PN
- U.D. 1.2. DIODO A SEMICONDUTTORE E SUO FUNZIONAMENTO
- U.D. 1.3. RILIEVO DELLA CARATTERISTICA VOLT
AMPEROMETRICA
- U.D. 1.4 SPECIFICHE ED APPLICAZIONI DEL DIODO DEL DIODO LED

n.2 Macroargomento o Moduli: APPLICAZIONI DEL DIODO

- U.D. 2.1. IL RADDRIZZATORE A SEMPLICE, A DOPPIA SEMIONDA E A PONTE
- U.D.2.2. ALIMENTATORI

n. 3 Macroargomento o Moduli: IL TRANSISTOR

- U.D. 3.1. TECNOLOGIA NPN DEL BJT
- U.D. 3.2. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO: ON/OFF CON BJT

n. 4 Macroargomento o Moduli: ELETTRONICA ANALOGICA

- U.D. 4.1. GENERALITÀ E CARATTERISTICHE DEGLI AMPLIFICATORI
- U.D. 4.2. AMPLIFICATORI OPERAZIONALI
- U.D. 4.3. APPLICAZIONI LINEARI DEGLI AMP-OP

n. 5 Macroargomento o Moduli: CONVERSIONE A/D

- U.D.5.1. SCHEMA A BLOCCHI DEL CONVERTITORE ANALOGICO / DIGITALE
- U.D.5.2. TEOREMA DEL CAMPIONAMENTO, QUANTIZZAZIONE E CODIFICA

n. 6 Macroargomento o Moduli: LABORATORIO DI MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

U.D. 6.1. PROVE SUI DIODI
 U.D.6.2 PROVE SULL' ALIMENTATORE
 U.D. 6.2. PROVE SUI TRANSISTOR BJT
 U.D. 6.3. PROVE SUGLI AMPLIFICATORI OPERAZIONALI

7.9 Scheda informativa singole materie TMA

Materia : TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Libro di testo adottato:

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3 ED.DIGITALE VERSIONE ONLINE, PASQUINELLI, CAPPELLI EDITORE

Altri sussidi didattici: Materiale messo a disposizione sulla piattaforma Google Classroom

Docenti: prof. Belardinelli Corrado, prof. Goldoni Mauro Classe 5° MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
0	Sicurezza sui luoghi di lavoro		Verifiche scritte e/o orali	5 ore	Lezione frontale, peer tutoring, flipped classroom, didattica laboratoriale	Aula, laboratorio di officina meccanica, aula d'informatica
1	Normativa e documentazione tecnica			14 ore		
2	Automazione e robotica industriale			16 ore		
3	Macchine utensili a controllo numerico			10 ore		
4	La programmazione CNC			14 ore		

5	Tecnica della manutenzione		10 ore	
6	Lavorazioni al tornio parallelo		16 ore	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 8 alunni, dei quali 3 alunni con BES e 3 con DSA.

La classe ha mostrato uno scarso interesse nella disciplina e un comportamento non sempre congruo per ragazzi che dovranno affrontare l'esame di maturità. Il clima all'interno della classe è stato comunque sereno e collaborativo con i docenti. La frequenza alle lezioni è stata discontinua da parte di molti elementi della classe. La programmazione disciplinare preventivata nella prima parte dell'anno scolastico è stata comunque rispettata.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Abilità: individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine; comprendere il funzionamento di un processo automatico; elaborare il programma di tornitura/fresatura CNC in linguaggio ISO; valutare affidabilità, disponibilità, manutentività e sicurezza di un sistema in diversi periodi del suo ciclo di vita

Competenze: utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici; organizzare un ciclo di produzione automatico; organizzare un ciclo di lavorazione CNC; analizzare le caratteristiche di un impianto per individuare la corretta strategia manutentiva

Verifiche e Valutazione

- Trimestre: n°2 verifiche scritte, n°1 verifica orale, n°1 verifica pratica
- Pentamestre: n°2 verifiche scritte, n°1 verifica orale, n°1 verifica pratica

Programma svolto

n. 0 Macroargomento o Moduli: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Rischi in ambito lavorativo, principali figure in ambito sicurezza, DPI

n. 1 Macroargomento o Moduli: Normativa e documentazione tecnica

Normativa tecnica di riferimento, ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto, terminologia di settore

n. 2 Macroargomento o Moduli: Automazione e robotica industriale

Principi basilari dei processi automatici, principali tecniche di automazione, i principali robot industriali

n. 3 Macroargomento o Moduli: Macchine utensili a controllo numerico

Architettura delle macchine utensili a controllo numerico, componenti meccaniche ed elettroniche delle macchine utensili a controllo numerico, principali tipologie di controllo numerico, definizione di zero pezzo e zero macchina

n. 4 Macroargomento o Moduli: La programmazione CNC

Conoscenza delle principali funzioni della programmazione ISO delle macchine utensili a controllo numerico

n. 5 Macroargomento o Moduli: Tecnica della manutenzione

Tipologia di guasti e le modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi, tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento, distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti

n. 6 Macroargomento o Moduli: Lavorazioni al tornio parallelo

Conoscenza delle principali parti di un tornio parallelo tradizionale, conoscenza delle principali lavorazioni, conoscenza delle tolleranze di lavorazione ottenibili

Materia: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**Libro di testo adottato: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Hoepli****Altri sussidi didattici: Slide - Video**

Docente: prof. Casaccia Mattia

Classe 5°MAT/MODA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Impianti a energia rinnovabile	TTIM, TEEA	Prova pratica, prova scritta	Settembre Ottobre	Lezioni Frontali, Lezioni Pratiche	Aula 12 (Laboratorio)
2	Quadri elettrici di bassa tensione, impianti elettrici industriali.	TTIM, TEEA	Prova pratica, prova scritta	Novembre Dicembre	Lezioni Frontali, Lezioni Pratiche	Aula12 (Laboratorio)
3	Schemi elettrici negli impianti industriali, PLC	TTIM, TEEA	Prova pratica, prova scritta	Gennaio Febbraio Marzo	Lezioni Frontali, Lezioni Pratiche	Aula12 (Laboratorio)
4	UDA, Simulazione di processi automatici mediante PLC.	TTIM, TEEA	Prova pratica	Aprile Maggio Giugno	Lezioni Frontali, Lezioni Pratiche	Aula 12 (Laboratorio)

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità: Durante l'anno scolastico la classe non è stata sempre disponibile e interessata agli argomenti trattati. Nel complesso, ha acquisito una visione d'insieme degli argomenti svolti assimilando i concetti fondamentali e raggiungendo un livello di preparazione generale sufficiente. Nel gruppo classe è presente uno studente proveniente dal serale con difficoltà nell'allinearsi al livello della classe. Gli altri hanno raggiunto un livello finale appena sufficiente, qualcuno discreto, un paio si sono distinti per i buoni risultati ottenuti. Su ciò ha anche influito una

preparazione di partenza mediocre per la maggior parte degli alunni, per quanto riguarda i concetti basilari della materia. Nello svolgimento del canovaccio formativo, si è cercato di dar maggiore risalto agli aspetti tecnico pratici dei vari argomenti riducendo le parti di natura matematica e teorica, questo in considerazione dei prerequisiti evidenziati dagli alunni. Il canovaccio formativo svolto, ha subito una riduzione rispetto a quello redatto a inizio anno. Le ragioni sono diverse e sono da ricercarsi nella necessità di dover ripetere più volte gli stessi argomenti a seguito delle difficoltà incontrate dalla maggior parte della classe, per il tempo necessario al consolidamento di prerequisiti e propedeuticità dei moduli svolti.

Le competenze e abilità raggiunte sono: saper utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; saper individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; saper utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; acquisire la conoscenza del funzionamento degli impianti elettrici industriali, della logica cablata e di quella programmata non che le sue parti e le sue peculiarità; essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quelli d'ingresso.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA**

n°3

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criteri di valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

n°3

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Tipologia prova: **PRATICA**

n°5

- esecuzione prove pratiche seguendo uno schema dato, creando un progetto da zero
- risoluzione guasti
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso appropriato degli attrezzi a disposizione (peso 1) capacità di risoluzione del problema (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli:

Modulo 1 - Impianti a energia rinnovabili

Unità didattica 1 – Generalità impianti elettrici rinnovabili

Unità didattica 2 – Impianto fotovoltaico

n. 2 Macroargomento o Moduli:

Modulo 2 – Quadri elettrici di bassa tensione, impianti elettrici industriali

Unità didattica 1 – Costruzione di un quadro elettrico

Unità didattica 2 – Protezione contro le sovratensioni - Dispositivi di protezione, di comando e manovra

n. 3 Macroargomento o Moduli:

Modulo 3 – Schemi elettrici negli impianti industriali, PLC

Unità didattica 1 – Comprensione e lettura schemi elettrici industriali

Unità didattica 2 – Utilizzo PLC negli schemi industriali

n. 4 Macroargomento o Moduli:

Modulo 4 – UDA, Simulazione dei processi automatici mediante PLC

Unità didattica 1 – UDA “Non funziona...Wow funziona”

Unità didattica 2 – Realizzazione di circuiti e processi automatici con PLC

7.11 Scheda informativa singole materie Scienze Motorie e sportive

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo adottato: "Educare al movimento: allenamento, salute e benessere

Altri sussidi didattici: materiale on line e video

Docente: Sopranzetti Seila

Classe 5°MAT/MODA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline e coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<p>II MOVIMENTO</p> <p>Apprendimento e controllo motorio La teoria dell'allenamento Team building, comunicazione (arbitraggio e linguaggio gestuale), comunicazione sociale e comportamento comunicativo.</p>		<p>Es. di attivazione della fase generale del riscaldamento Es. di attivazione della fase specifica del riscaldamento test motori (test di Cooper, test addominali, test piegamenti, salto quintuplo, test funicella) andature circuit training esercizi di potenziamento muscolare core stability stretching</p>	14	<p>Lezione dialogata e partecipata Flipped Classroom Brain Storming Cooperative Learning Metodo globale, analitico. Problem solving TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bolla, muscles anatomy 3d. Attrezzi usati: tappeti, palloni, funicelle</p>	<p>Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto</p>
2	<p>IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'</p> <p>Fisiologia del movimento: ampliamento e</p>		<p>Lavori di gruppo e individuali con presentazioni in itinere. Conduzione degli esercizi di attivazione nella fase generale del riscaldamento</p>	5	<p>Lezione dialogata e partecipata Flipped Classroom Brain Storming Cooperative Learning Metodo globale, analitico, globale Problem solving</p>	<p>Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto</p>

	<p>conoscenza dei grandi apparati (biomeccanica) e allenamento.</p> <p>Sistemi energetici.</p>		<p>Conduzione degli esercizi di attivazione della fase specifica dell'allenamento</p> <p>organizzazione e gestione dell'attività motoria (esercizi a carico naturale, metodo delle serie, ripetizioni e circuiti).</p> <p>Scelta consapevole e condivisa di attività motorie alternative</p> <p>stretching</p>		<p>TIC: Smartphone, Ta-blet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bol-la, muscles anatomy 3d.</p> <p>Attrezzi usati: tappe-ti, palloni bastoni, cerchi.</p>	
3	<p>LA PRATICA SPORTIVA</p> <p>Sport di squadra</p> <p>sport individuali</p>		<p>Strategie tecniche e tattiche degli sport di squadra</p> <p>Organizzazione e gestione di gare, tornei sportivi ed eventi sportivi.</p>	25	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Brain Storming Cooperative Learning Metodo globale e analitico, Problem solving</p> <p>TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim cronometro e timer, bolla.</p> <p>attrezzi usati: palloni, elastici, palle di varie discipline, fresbee, racchette da tennis e volano.</p>	<p>Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto</p>

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Le studentesse e gli studenti della classe 5 PIA/MAT hanno raggiunto una conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali, riuscendo a realizzare schemi motori anche complessi utili per affrontare le attività sportive. La classe conosce i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi all'aperto; ha adottato principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le principali

norme sanitarie e alimentari indispensabili per il proprio benessere. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando hanno assunto carattere di competitività si è realizzata privilegiando la componente educativa e civica (fair play). Le studentesse e gli studenti hanno praticato gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problematiche, partecipando attivamente alla creazione di tornei, attività di gruppo e attivando regolamenti e arbitraggio. Hanno affrontato nella pratica lo studio dei sistemi energetici effettuando lezioni con esercitazioni prevalentemente a circuito per l'allenamento e lo stimolo dei differenti sistemi sollecitati. Si sono impegnati negli sport individuali.

Verifiche e Valutazione

Dato il carattere pratico della disciplina, con integrazione di teoria, per quanto concerne le modalità di verifica formativa si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove pratiche. Tipologia prova: PRATICA. Voto minimo 4; voto massimo 10. Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale): valutazioni formative (sommative e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza e on line; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata agli studenti con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e agli allievi DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali

Programma svolto

n. 1 Il Movimento:

- Apprendimento e controllo motorio
- La teoria dell'allenamento.
- Team building, comunicazione (arbitraggio e linguaggio gestuale), comunicazione sociale e comportamento comunicativo.

n. 2 Il corpo e la sua funzionalità:

- I sistemi energetici.
- Fisiologia del movimento: ampliamento e conoscenza dei grandi apparati (biomeccanica) e allenamento.

n. 3 La pratica sportiva:

- sport di squadra
- sport individuali
- Le dipendenze, dipendenze comportamentali e il doping.
- evoluzione/cambiamento dello sport nell'epoca fascista.

7.12 Scheda informativa singole materie Tecniche di distribuzione e marketing

Materia: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Libro di testo adottato:

**Strategie di marketing plus settore moda (Gianluca Buganè e Veronica Fossa)
Hoeppli**

Altri sussidi didattici:

Docente: prof.ssa Laura Crucianelli

Classe 5° MAT/MODA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Interpretare il sistema moda		Orale Scritta	20 ore	Lezione frontale partecipata	Aula Aula virtuale/ Classroom
2	Inquadrare le attività di marketing delle imprese moda			20 ore		
3	Applicare gli strumenti del marketing operativo			30 ore		

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 11 alunne dell'indirizzo moda.
Il numero di ore settimanali della disciplina è 3 ore.

La classe ha mostrato un elevato interesse alla disciplina, partecipa attivamente alle lezioni e segue con interesse gli argomenti proposti, raggiungendo ottimi risultati. Il comportamento è sempre corretto. Il profitto è ottimo.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; riconoscere le produzioni tradizionali del territorio e valorizzarle dal punto di vista creativo e tecnico; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative; utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività di marketing; riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative; utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing.

Abilità: saper classificare le imprese del settore tessile-abbigliamento; saper riconoscere i modelli di business delle imprese del settore tessile-abbigliamento; saper cogliere l'importanza dell'interazione tra i diversi attori che fanno parte della filiera del settore tessile-abbigliamento; saper identificare i principali caratteri distintivi delle imprese che fanno parte del settore abbigliamento; saper cogliere i principali vantaggi e svantaggi di ciascuno dei diversi cicli operativi che caratterizzano il settore abbigliamento a livello nazionale e internazionale; saper riconoscere i vari tipi di mercato; saper riconoscere le strategie competitive di base vigenti sul mercato; saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo; saper riconoscere le variabili di segmentazione utilizzate dalle imprese del fashion system; saper valutare i segmenti e individuare il mercato obiettivo; saper distinguere le strategie di posizionamento; saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa; saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti; saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto; saper identificare le caratteristiche di un marchio; saper valutare l'importanza della brand equity; interpretare il prezzo come variabile del marketing mix; applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi; suggerire strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari situazioni di mercato; individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario; distinguere i canali diretti e indiretti; descrivere i principali formati distributivi monomarca e multimarca del settore moda; descrivere le principali strategie di visual merchandising; saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria; saper analizzare criticamente immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative; saper decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **ORALE**
n. 4
- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate

- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 4 ; voto massimo 10
-

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: Interpretare il sistema moda

Il sistema moda italiano, il Made in Italy e l'organizzazione delle aziende italiane della moda (impresa integrata, rete di imprese, distretti industriali e la subfornitura nel settore abbigliamento).

La filiera produttiva nel sistema moda, sua classificazione e il timing della filiera.

n. 2 Macroargomento o Moduli: Inquadrare le attività di marketing delle imprese moda

Marketing, mercato e mercato obiettivo, marketing strategico e marketing operativo.

Segmentazione, targeting e posizionamento.

n. 3 Macroargomento o Moduli: Applicare gli strumenti del marketing operativo

Il prodotto moda, il ciclo di vita del prodotto moda e la marca nel settore abbigliamento (co-branding).

Il prezzo, la politica dei prezzi, la struttura del mercato, i costi di produzione, la domanda, la distinta base, la determinazione del prezzo basata sui costi (metodo del ricarico), strategie di prezzo per nuovi prodotti e per prodotti esistenti.

La distribuzione, le formule distributive (canale diretto e distribuzione monomarca, canale indiretto e distribuzione multimarca, nuove formule distributive quali l'e-commerce), il visual merchandising.

La promozione, il mix promozionale (pubblicità, promozione vendite, pubbliche relazioni, vendita personale, passaparola e social communication, marketing diretto e interattivo), la compagna pubblicitaria, il web marketing, i social media e i social network.

7.13 Scheda informativa singole materie Scienze e Tecnologie Tessili

Materia : SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Libro di testo adottato:

Cosetta Grana, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda, Vol. 3, Editrice San Marco.

Altri sussidi didattici: appunti, fotocopie

Docente: Lametti Daniela Compresenza: Molinaro Lucia Classe 5° MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove materie prime • Uso innovativo di materiali tradizionali • Dalla filatura alla confezione: le innovazioni 		Prova tradizionale	Trimetre	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula Libro di testo Schede tecniche tessuto
2	TESSILI TECNICI <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai tessili tecnici • Abbigliamento da lavoro e per lo sport • Benessere, salute e non solo 		Prova tradizionale e semistrutturata	Tri/pentamestre	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula Libro di testo
3	PREPAZZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA		Prova tradizionale	Pentamestre	Lezione frontale	Aula Libro di testo

	<ul style="list-style-type: none"> I trattamenti sul capo 				Lezione interattiva	
4	LAVORARE IN SICUREZZA (aspetti generali) <ul style="list-style-type: none"> D. Lgs. n. 81/2008 Informazioni, formazione e addestramento. Dispositivi di protezione. Segnaletica antinfortunistica Lavoro e rischi per la salute . 	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prova tradizionale	Pentametre	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula Libro di testo
5	QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO <ul style="list-style-type: none"> Enti e sistemi di gestione della qualità 	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prova tradizionale	Pentametre	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula Libro di testo
6	LA DOCUMENTAZIONE TECNICA <ul style="list-style-type: none"> Scheda tecnica grafica e descrittiva Scheda consumi o distinta base Ciclo di lavorazione Scheda tecnica tessuto Scheda merceologica 	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prova tradizionale	Tri/pentametre	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula Libro di testo

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe 5° PTS-art è composta da 11 alunne e ha goduto della continuità didattica nella disciplina Scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda nel 5° anno in corso.

Durante l'anno scolastico, le alunne hanno sempre mantenuto un comportamento educato e corretto; si sono mostrate collaborative verso tutte le attività proposte, seguendo con molta attenzione le lezioni.

La motivazione e l'interesse sono risultati efficaci e ciò ha consentito un apprezzabile e significativo coinvolgimento nell'attività didattica di tutto il gruppo classe.

La frequenza è stata regolare; l'impegno e l'applicazione nello studio a casa sono stati costanti e sistematici, così come l'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente buono.

Alcune allieve presentano qualche difficoltà nell'esposizione autonoma degli argomenti e nell'uso del linguaggio specifico.

Nel corso dell'anno non sono state svolte diverse ore di lezione a causa dei differenti progetti a cui la classe ha partecipato e per le varie sospensioni dell'attività didattiche per tale motivo si è stati costretti a ridimensionare in parte il programma.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 4**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n. 1**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

n. 1 Macroargomento o Moduli: INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE

U.D. 1: Le nuove materie prime

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile.
- Fibre naturali animali.
- Fibre naturali vegetali.
- Fibre man made: microfibre, fibre cave e fibre composite (solo definizione).
- La produzione di fibre man made.
- Le nanofibre.

U.D. 2: Uso innovativo di materiali tradizionali

- Riscoperte e nuovi impulsi.
- Valorizzazione delle lane autoctone.
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovo uso della seta.
- Il cotone colorato.
- Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre.
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile.
- Il riciclaggio: la materia prima seconda.

U.D. 3: Dalla filatura alla confezione: le innovazioni.

- Filatura e lavorazione dei filati.
- Colore e tintura.

- La stampa e il digitale.
- Altre nobilitazioni.
- La confezione.

n. 2 Macroargomento o Moduli: TESSILI TECNICI

U.D. 1: Introduzione ai tessuti tecnici

- Terminologie e definizioni.
- Classificazione dei tessuti tecnici.
- Tessili tecnici per l'abbigliamento.
- Materie prime coinvolte.
- Tecnologie investite.
- Funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.

U.D.2: Abbigliamento da lavoro e per lo sport

- Lavoro e sport: tessuti e regole.
- Impermeabilizzazione.
- Idrorepellente.
- Antifiamma.
- Protezione termica.
- Termoregolante (solo impiego di microplastiche).
- Alta visibilità (solo definizione).

- Resistente a strappo, taglio e impatto.
- Clororesistente.
- Autopulente.

U.D. 3: Benessere, salute e non solo

- Attenzione al benessere e alla salute.
- Antibatterica.
- Anti UV.
- Antipolline.
- Termocronica e fotocromica.
- Antiradiazioni.
- A memoria di forma.
- Estetizzante.
- Terapeutica.
- Elaborazione e scambi dati: l'e-textile.

n. 3 Macroargomento o Moduli: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

U.D. 1: I trattamenti sul capo (aspetti generali)

- Dalla fibra alla vendita.
- I capi e il loro aspetto estetico.
- Tintura in capo.

- L'invecchiamento.

n. 4 Macroargomento o Moduli: LAVORARE IN SICUREZZA (aspetti generali)

- D. Lgs. n. 81/2008.
- Informazione, formazione e addestramento.
- Dispositivi di protezione.
- Segnaletica antinfortunistica.
- Lavoro e rischi per la salute nel settore tessile/abbigliamento.

n. 5 Macroargomento o Moduli: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

U.D. 1: Enti e sistemi di gestione della qualità

- Controllo qualità.
- Normazione.
- La certificazione.
- Certificazione di processo.
- Certificazione di prodotto.
- Controllo sul capo finito.
- Controllo statistico.

n. 6 Macroargomento o Moduli: LA DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Schede tecniche grafica e descrittiva.
- Scheda consumi o distinta base.
- Ciclo di lavorazione.
- Scheda tecnica tessuto.
- Scheda merceologica.

7.14 Scheda informativa singole materie Progettazione e Produzione

Materia: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, con potenziamento di STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

"IL TEMPO DEL VESTIRE – VOL.3" – di DI IORIO, BENATTI, SCARPELLI E GRANA – ED. CLITT

Altri sussidi didattici: Internet, software di progettazione grafica, Materiale fotografico e video, siti web, mappe concettuali e schemi riassuntivi, dispense personali

Docenti: BALLERINI PATRIZIA, GIULIETTI LORENZO. VINCIGUERRA FILOMENA (in compresenza)
Classe 5 MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	UDA 2 (i capispalla) "Arte e moda" La street Art e lo Street Style	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Storia dell'Arte	Scritto/Grafico/Pratico	Ottobre /Gennaio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Problem solving	Laboratori o di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali SW Canva

						Power Point
2	Studio di tendenze moda 2023/24		Scritto/Grafico	Per ogni progettazione Ottobre e Febbraio	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali Problem solving	Laboratorio di disegno Internet LIM Canva PowerPoint
3	Il figurino di moda (Personalizzazione, stilizzazione e la figura in movimento)	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici
4	Tecniche grafiche e pittoriche (approfondimenti e personalizzazione)		Pratiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici e pittorici
5	Disegno tecnico	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Per ogni progettazione svolta 8	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici Strumenti per il disegno

						geometrico
--	--	--	--	--	--	------------

6	Progettazione di outfit		Scritto/Grafiche	32	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali
7	La Street Art	Storia dell'Arte	Scritto/Orale	10	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
8	Gli anni '10		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
9	Gli anni '20		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo

10	Gli anni '30		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratori o di disegno Internet LIM Libro di testo
11	Gli anni '40		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratori o di disegno Internet LIM Libro di testo
12	Gli anni '50		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratori o di disegno Internet LIM Libro di testo
13	Gli anni '60		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratori o di disegno Internet LIM Libro di testo
14	Gli anni '70		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate,	

					ricerche individuali	
1 5	Gli anni '80		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
1 6	La moda attuale e lo street style (capi unisex)		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Internet
1 7	La moda e il riciclo (l'economia circolare e il tessile abbigliamento)		grafico		Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate	Documentazione digitale

1 8	L'evoluzione dell'arte dai primi anni del '900 ed il contatto con la società moderna e contemporanea		Prova grafica	8	Rapp.ne grafica	Aula disegno
1 9	Le correnti artistiche principali dell'arte moderna		Prova scritta	12	Risposta aperta	Aula disegno

20	Le correnti artistiche principali dell'arte contemporanea		Prova orale	4	Presentazione tramite SW	Ambiente informatico
----	--	--	-------------	---	--------------------------	----------------------

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe costituita da 12 studentesse ha mostrato interesse verso la disciplina conseguendo nel complesso un profitto mediamente discreto. Il rapporto con le insegnanti risulta positivo.

Gli aspetti grafici della disciplina e relativi alla visualizzazione di capi moda rappresentano ancora in alcuni casi elementi di difficoltà, nella maggioranza il livello raggiunto risulta discreto, gli aspetti teorici spesso risultano di difficile memorizzazione per una parte della classe. Si segnalano alcune eccellenze.

Competenze

Abilità: Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima e disegni illustrativi dettagliati. Determinare il fabbisogno di materiale. Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali. Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione. Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Realizzare un book completo di moodboard, schizzi, cartella tessuti e colore, disegni in piano e a manichino, disegni esecutivi e illustrativi corredati di accessori e schede tecniche.

Conoscenze: Regole tecniche per il disegno del settore tessile abbigliamento e accessori. Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.

Riguardo l'acquisizione di questa competenza la classe raggiunge un livello più che sufficiente.

Competenze

Abilità: Leggere e realizzare un disegno tecnico e/o artistico. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima. Applicare le normative e le convenzioni sul disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati. Elaborare varie tipologie di viste e sezioni. Acquisire ordine, pulizia e bella grafia. Utilizzare il CAD in semplici contesti, ove rilevante. Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore moda. Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. Realizzare un book completo. Progettare su commissione affrontando ambiti specifici in cui possono variare: tipologia di azienda e di prodotto, target di riferimento, tipologia di mercato, costo del prodotto richiesto, concept, settore. Riconosce i vari periodi storici di appartenenza di un capo d'abbigliamento. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti. Sa utilizzare una fonte storica ai fini di un'ideazione o di un costume.

Conoscenze: Materiali per il disegno e codici comunicativi. Norme tecniche per il disegno ove rilevanti. Elementi di geometria descrittiva. Tecniche di disegno e rappresentazione grafica. Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Conosce la figura anatomica maschile femminile e del bambino in funzione della sua rappresentazione grafica, personalizzata e stilisticamente riconoscibile. Conosce le principali caratteristiche volumetriche di linea, stile e anche tecniche dei principali capi d'abbigliamento ai fini della progettazione e della loro rappresentazione grafica. Conosce la storia della moda e del costume dalle antiche civiltà all'attualità nei suoi aspetti più significativi. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti. Il livello raggiunto è mediamente discreto.

Sanno utilizzare software specifici per la progettazione in maniera mediamente sufficiente.

Competenze

Abilità: Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico. Eseguire il disegno di un manufatto o componente mediante le tecniche CAD e la relativa stampa tradizionale ove rilevante in relazione al settore di attività. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.

Conoscenze: Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività proposto (maglieria, tessile, ambiti vari dell'abbigliamento/moda e del costume).

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente buono.

Competenza

Abilità: Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.

Conoscenze: Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati. Conosce le caratteristiche basilari che un materiale deve avere per ottenere un dato effetto richiesto da un progetto specifico.

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente sufficiente.

Competenza

Abilità: correlare le tendenze artistiche agli eventi storici e socio-culturali ed alle tendenze moda. Saper individuare i vari filoni artistici di riferimento e saperli collocare in periodi storici. Comprendere e riconoscere le varie forme d'arte moderna e contemporanea (dalla pittura, scultura, architettura alle installazioni d'arte contemporanee)

Conoscenze: conoscenza minima della storia dell'arte moderna e contemporanea al fine di definire i rapporti tra moda ed espressioni artistiche

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente buono

Verifiche e Valutazione **PROGETTAZIONE**

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE** **n. 7**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n.**
1
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Verifiche e Valutazione **POTENZIAMENTO STORIA DELL'ARTE**

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 3**
 - Risposte aperte a domande generiche ed elaborazione personale degli argomenti trattati tramite rappresentazioni grafiche
 - criterio valutazione: conoscenza argomento, uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione, capacità di rielaborazione personale e di applicazione
 - valore sufficienza: conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 4; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n.**
1
 - Presentazione degli approfondimenti personali e dei temi trattati tramite utilizzo di strumenti software
 - criterio valutazione: conoscenza argomento, uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione, capacità di rielaborazione personale e di applicazione
 - voto minimo 4 ; voto massimo 10

Programma svolto

n.1 Macroargomento o Moduli: " UDA 2 (i capispalla) Arte e Moda"

- contesto/committenza
- ricerca
- individuazione della tematica (mood)
- ideazione
- presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

n. 2 Macroargomento o Moduli: " Studio tendenze"

- Visione sfilate Fashion Week Milano e Parigi primavera/estate 2024 e autunno/inverno 2024
- Che cosa sono le tendenze
- Analisi dei fattori da considerare
- Ricerca
- Analisi e lettura dei risultati

n. 3 Macroargomento o Moduli: "Il figurino di moda"

- Il figurino maschile
- Il figurino femminile
- Personalizzazione del figurino
- La figura in movimento

n. 4 Macroargomento o Moduli:

“Tecniche grafiche e pittoriche”

- Tecnica con pantoni
- Tecnica ad acquerello
- Tecniche miste
- La grafica

n. 5 Macroargomento o Moduli: “Disegno tecnico”

- Realizzazione di disegni tecnici in ogni modulo di progettazione di prodotti moda consistente in disegni in piano e su manichino sartoriale

n. 6 Macroargomento o Moduli: Progettazione di outfit “Moda e spettacolo”

- contesto/committenza
- Ricerca relativa ad un singolo artista o gruppo e al suo contesto storico
- individuazione della tematica (mood)
- ideazione
- presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

n. 7 Macroargomento o Moduli: “Street Art”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Biografie degli artisti
- Opere

n. 8 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '10"

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 9 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '20"

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 10 Macroargomento o Moduli:

"Gli anni '30"

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 11 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '40”

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 12 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '50”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 13 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '60”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 14 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni '70”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile

- Accessori e tessuti

n. 15 Macroargomento o Moduli:

“Gli anni ‘80”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 16 Macroargomento o Moduli:

“La moda attuale e lo street style (capi unisex)”

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

n. 17 Macroargomento o Moduli:

“La moda e il riciclo (l’economia circolare e il tessile abbigliamento)”

- Ricerca
- Il riciclo (metodi nell’indotto pratese)
- Tessuti in lana meccanica

n. 18 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL’ARTE):

“L’evoluzione dell’arte arte dai primi anni del ‘900 ed il contatto con la società moderna e contemporanea)”

- Ricerca
- Dal neoclassicismo alle correnti del primo novecento come il suprematismo e l'astrattismo: cosa e perché l'arte cambia

n. 19 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL'ARTE):

“Le correnti artistiche principali dell’arte moderna”

- Ricerca
- l'espressionismo
- il cubismo
- il futurismo
- l'astrattismo
- il dadaismo
- il surrealismo

n. 20 Macroargomento o Moduli (potenziamento STORIA DELL'ARTE):

“Le correnti artistiche principali dell’arte contemporanea”

- Ricerca
- Artisti ed esponenti della street art, messaggi principali degli stessi e principali strumenti comunicativi
- Cenni sulle correnti artistiche attuali, sull’arte come evoluzione culturale post-moderna legata alle rivoluzioni tecnologiche

Materia: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento

Libro di testo adottato:

Il Nuovo Officina della Moda vol.2, R. Parisi J. Longhi Ed. Cappelli

Altri sussidi didattici: dispense fornite dall'insegnante, manuale tecnico

Docente: Vinciguerra Filomena compresenza Galeazzi Roberta

Classe

5°MAT/MODA

n .	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	INTERPRETAZIONE DEL FIGURINO RIFERITA ALLE CAMICIE, IL BODY		Esercitazioni alla lavagna	Settembre Ottobre (18)	Lezione guidata dalla base alla trasformazione richiesta, problem solving	Laboratorio di modellistica; Lim, materiali per la modellistica
2	LE GIACCHE Giacca a sacchetto Giacca princesse Manica a due pezzi, centro linea. Colli chiusi Revers classico, sciallato, a lancia Giacca tipo uomo Giacca tipo Chanel Giacca camicia con zip		Prova grafica Prove pratiche	Ottobre Novembre Dicembre e Gennaio (70)	Lezione frontale lavoro di gruppo	Laboratori di modellistica e confezione; Lim, materiali per la modellistica e la

	Blazer doppio petto Giacche fantasia					confezio ne
3	IL GIACCONE BASE IL CAPPOTTO BASE LA MANTELLA BASE		Prova grafica	Febbraio (6)	Lezione frontale	Laborat orio e materiali di modellis tica
4	UDA: ARTE E MODA IL CAPOSPALLA	Progettazi o ne e produzion e	Prove scritte grafiche esercitazioni pratiche	Febbraio Marzo Aprile Maggio (70)	Lezioni frontali guidate didatti ca laboratori ale	Laborat ori di modellis tica e confezio ne; materiali per la modellis tica e la confezio ne
5	Argomenti teorici		Verifica orale	Maggio Giugno (18)	Lezioni frontali	Aula; libro di testo dispens e varie

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

COMPETENZA N°3 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

ABILITÀ -Saper sviluppare un capo nelle varie taglie -Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati -Saper utilizzare uno dei metodi di sviluppo taglia -Determinare i costi di produzione

COMPETENZA N°5 Predisporre le macchine, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

ABILITÀ –Redigere piani di manutenzione –Manutenzione ordinaria degli strumenti e delle macchine

Verifiche e Valutazione

- **Modalità di verifica formativa:** dato il carattere pratico della disciplina, nonostante si sia integrato con parte teorica, per quanto concerne le modalità di verifica si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove grafiche e pratiche sia a livello di modellistica che di confezione.
- Tipologia prova: **TRADIZIONALE** n. 5
 - grafica, pratica, compilazione schede
 - voto minimo 4 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 1
 - strategia esecutiva e spiegazione della regola applicata
 - voto minimo 4 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macroargomento o Moduli: interpretazione del figurino riferita alle camicie

Schema di variazione della base, lettura del figurino in chiave modellistica, inserimento dei particolari che compongono il capo

n. 2 Macroargomento o Moduli: le giacche

Basi: a sacchetto, principesse, tipo uomo (scala 1:5, 1:1)

Basi maniche: a due pezzi, centro linea (scala 1:5, 1:1)

Colli: alla coreana, con solino, piatto (scala 1:5, 1:1 confezione)

Colli revers di base: introduzione (linea di spezzatura, abbottonatura mono petto e doppio petto), revers classico, sciallato, a lancia, le mostre

Giacca tipo Chanel (scala 1:5), giacca tipo uomo, blazer doppio petto (scala 1:5), giacca camicia con zip (scala 1:5)

Basi maniche: a due pezzi, centro linea (scala 1:5, 1:1)

Blazer doppio petto a lancia (scala 1:5)

Confezione giacche con tagli fantasia (lavori di gruppo)

n. 3 Macroargomento o Moduli: Il giaccone, il cappotto, la mantella

Il giaccone base: schema e tracciato(scala 1:5, 1:1)

Il cappotto base: schema e tracciato(scala 1:5, 1:1)

La mantella: schema e tracciato(scala 1:5)

n. 4 Macroargomento o Moduli: UDA: Arte e moda "Il capospalla"

Si rimanda all'allegato

n. 5 Macroargomento o Moduli: ripasso argomenti teorici

Le figure professionali, la vestibilità, il capo prototipo, fasi di produzione degli abiti, concetto di simmetria, concetto di linea, sistema artigianale e sistema industriale, sviluppo taglie, preparazione del tessuto per il taglio, scheda tecnica, ciclo di lavorazione, distinta base.

7.16 Scheda informativa singole materie Educazione Civica

Materia : EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: articoli video, interventi di esperti e personalità interne e esterne, partecipazione di attività e progetti inseriti nel PTOF

Docente: Consiglio di classe

Classe 5°MAT/MODA

n.	Macroargomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
-----------	--------------------------------	---	--	------------------	---------------	----------------------

1	Incontri nell'ambito del progetto "La notte dei racconti" V edizione	Italiano, storia	Discussione in classe	12	Incontri con esperti	Teatro La Nuova Fenice di Osimo
2	Visione dei film "Io capitano", "C'è ancora domani"	Italiano, storia	Visione film e dibattito	6	Visione docufilm	Cinema
3	Discussioni su femminicidio e rispetto delle donne	Italiano	Discussione in classe	4	Discussione in classe	Aula
4	Incontro sulla figura e le opere della scrittrice Sibilla Aleramo	Italiano	Discussione in classe	6	Incontri con esperti	Teatro La Nuova Fenice di Osimo
5	Preparazione e progettazione lavoro di classe per il concorso Calvino	Italiano	Discussione in classe e applicazione pratica degli esiti	5	Attività di gruppo	Aula
6	Preparazione organizzazione e partecipazione all'UDA Multidisciplinare "Umanità in movimento"	Italiano, Religione, Storia	Discussione in classe e applicazione pratica degli esiti	6	Attività di gruppo	Aula
7	Ethical Fashion (5 MODA) E-Waste (5MAT)	Inglese	Verifica scritta	4	Verifica	Aula

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Promozione della cultura della legalità e sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'impegno civile e della dignità umana; acquisizione di una maggiore

consapevolezza riguardo alle criticità internazionali; approfondimento delle competenze socioculturali e storiche.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n. 1**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 0**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

Si rimanda a quanto dichiarato nella tabella descrittiva dei macro argomenti e moduli.

8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;

- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.

8.2 Criteri attribuzione crediti

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta fino ad un massimo di quaranta punti (di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno), sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017.

CREDITO FORMATIVO (max: 1 pt)

I crediti formativi saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF, così come nella seguente tabella in esso riportata

TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO: ATTIVITA'- PUNTI

ATTIVITA'	PUNTI
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per il 75% del monte ore totale.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI IeFP	0,50
Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

8.3 Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8	
Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7	
Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*	
Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5	
Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4	
Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3	
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Alunni DSA: la griglia non tiene conto della correttezza delle strutture formali (uso adeguato della punteggiatura, correttezza ortografica e morfologico-sintattica) sulla base di quanto previsto dall'art.23 dell'Ordinanza Ministeriale 4 maggio 2017, n. 257.

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18
Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegata C ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18
Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
	_____ /15	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunitamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18
Per la valutazione in quindicesimi si tiene conto della tabella di conversione allegato C Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
	_____ /15		

CLASSE ALUNNO

TABELLA DI CONVERSIONE DA PUNTEGGIO IN CENTESIMI IN VOTO

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Alunno

Proposta voto...../20

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
1. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione (max 4 punti)	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	0,50	
	Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	1-1,50	
	Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo	2,50	
	Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando capacità di attivare inferenze	3	
	Coglie in modo completo e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze	4	
2. Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1-1,50	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2,50	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	4	
3. Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (max 5 punti)	Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto	2	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	3	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti	4	
	Utilizza le conoscenze necessarie con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti/completi, in tutte le situazioni proposte	5	

4. Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (max 7 punti)	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico – professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1-2	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in maniera limitata e con gravi difficoltà	3	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali in modo complessivamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti	4	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5-6	
	Utilizza le competenze tecnico – professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.	7	
TOTALE			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA
SCRITTA
PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

CANDIDATA		CLASSE	5 PIA ARTICOLA TA	
INDICATORE	PUNTEGGI O MASSIMO AMMISSIBI LE	DESCRITTORI	MISURAZIO NE	PUNTEGGI O ASSEGNAT O
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	Nessuna/scarsa	0-1	
		Superficiale e confusa	2	
		Parziale ma corretta	3	
		Quasi completa e corretta	4	
		Completa, corretta ed elaborata	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati	5	Nessuna /scarsa	0-1	
		Superficiale e confusa	2	
		Comprensione e analisi dei dati corretta, rielaborazione	3	

per risolvere le situazioni proposte		dei contenuti parziale		
		Comprensione e analisi dei documenti quasi esauriente, capacità di applicazione ed elaborazione dei contenuti quasi completa e corretta	4	
		Comprensione e analisi dei documenti completa e pertinente, capacità di applicazione e di elaborazione dei contenuti completa e approfondita	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	Nessuna/scarsa	0-1	
		Parziale e con qualche errore	2	
		Quasi completa, coerente ma non sempre rielaborata	3-4	
		Completa e coerente, elaborata in modo adeguato	5-6	
		Esauriente ed approfondita in ogni parte, raggiungendo risultati conformi alle richieste	7	

Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	Nessuna/scarsa	0-1	
		Incompleta ma corretta	2	
		Corretta, completa e adeguatamente pertinente nei linguaggi	3	

Punteggio totale: _____ /ventesimi

VOTO: _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

8.4 Simulazioni delle prove scritte e orale

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto la Simulazione della seconda prova delle discipline tecniche di MODA il giorno: Martedì 23 Aprile 2024 dalle ore 08:00 fino alle 15:00, mentre quella della MAT il giorno: Martedì 09 Maggio 2024 dalle ore 8:00 fino alle 13:00.

La Simulazione della prima prova di Italiano il giorno: Martedì 26 Marzo 2024 dalle ore 08:00 alle ore 13:35.

Prima del termine delle lezioni verrà effettuata una simulazione della prova orale.

Si allegano le simulazioni delle prove di cui sopra (Allegato A).

Allegato A

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO MAT/MODA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernare;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunciate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO MAT

Indirizzi: IPAI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

TIPOLOGIA B "Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione."

NUCLEO 2: Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale, eventuale:

- a. selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
- b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
- c. utilizzo della documentazione tecnica;
- d. individuazione di guasti e anomalie;
- e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.

Traccia 1

Una ditta di manutenzione deve installare in uno stabilimento per il trattamento e riciclaggio di rifiuti un tritatore azionato da un motore asincrono trifase, di potenza 11Kw. Il moto dal motoriduttore al tritatore è trasmesso da una cinghia di trasmissione. Il quadro elettrico è composto da: un sezionatore, un pulsante d'emergenza a fungo, da un pulsante di avvio, da uno di arresto e da cinque spie di segnalazione (linea, funzionamento, inceppato, stop, guasto di tipo termico). Un sensore ottico posto sulla puleggia del tritatore rileva se quest'ultima ruota. Quando il tritatore si inceppa il sensore ottico segnala al PLC attraverso un contatto il problema, così facendo il senso di marcia del motore viene invertito per 5 secondi, per dare modo al tritatore di liberarsi dal materiale che lo inceppava.

Il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Disegnare uno schema a blocchi di massima dell'impianto avendo cura di descriverne i componenti che lo costituiscono ed il funzionamento di ognuno di essi;
- Disegnare: lo schema di potenza, lo schema di montaggio con relativa morsettiera, lo schema ladder ed uno schema di massima di come sono posizionati i componenti nel quadro elettrico;
- Le possibili cause che possono rendere parzialmente o totalmente inefficace il sistema descrivendone i sintomi, le procedure generali e gli strumenti e le attrezzature da utilizzare per identificare il guasto individuando i possibili rimedi;
- Individuare una tra le possibili cause di guasto elencate al punto precedente ed effettuare un'analisi dei costi per il ripristino del corretto funzionamento redigendo un diagramma Gantt (con riferimento alle norme sulla sicurezza) con i relativi tempi di tutte le fasi di lavoro;
- Ipotizzando i pulsanti sopra menzionati aventi tutti un tasso di guasto pari a $\lambda=3,5 \times 10^{-4}$, calcolare l'affidabilità di questo micro sistema in un tempo di osservazione pari a 10000 ore.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO MODA

Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Traccia 2

Tipologia A

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la tipologia A del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati

con riferimento al seguente Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alla competenza:

2. Progettazione e/o piani di produzione

Durata della prova 6 ore

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.

Paco Rabanne detto il metallurgico, figura di spicco del mondo della moda, conobbe la fama grazie ai suoi abiti di ispirazione medievale e di stile spaziale ad un tempo, ideati e realizzati negli anni '60 sono stati immortalati in ogni pubblicazione del settore come opere straordinarie ed affascinanti. Ispirandoti al famoso designer immagina di progettare per la sua maison outfit una collezione per la linea di prêt-à-porter per l'autunno inverno 2024, di tale collezione esprimi attraverso alcuni schizzi le idee più significative e riporta di queste, il progetto che ritieni più rappresentativo del tuo iter ideativo in una tavola esplicativa, visualizzando il progetto in vista anteriore e posteriore, indicando anche le varianti colore e/o fantasia e indicando i materiali con cui pensi andrebbe realizzato. Crea un intero outfit abbinando gli accessori più consoni allo stile proposto (acconciature e/o copricapi, calzature, cinture, borse, gioielli). La tecnica grafico pittorica è libera.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

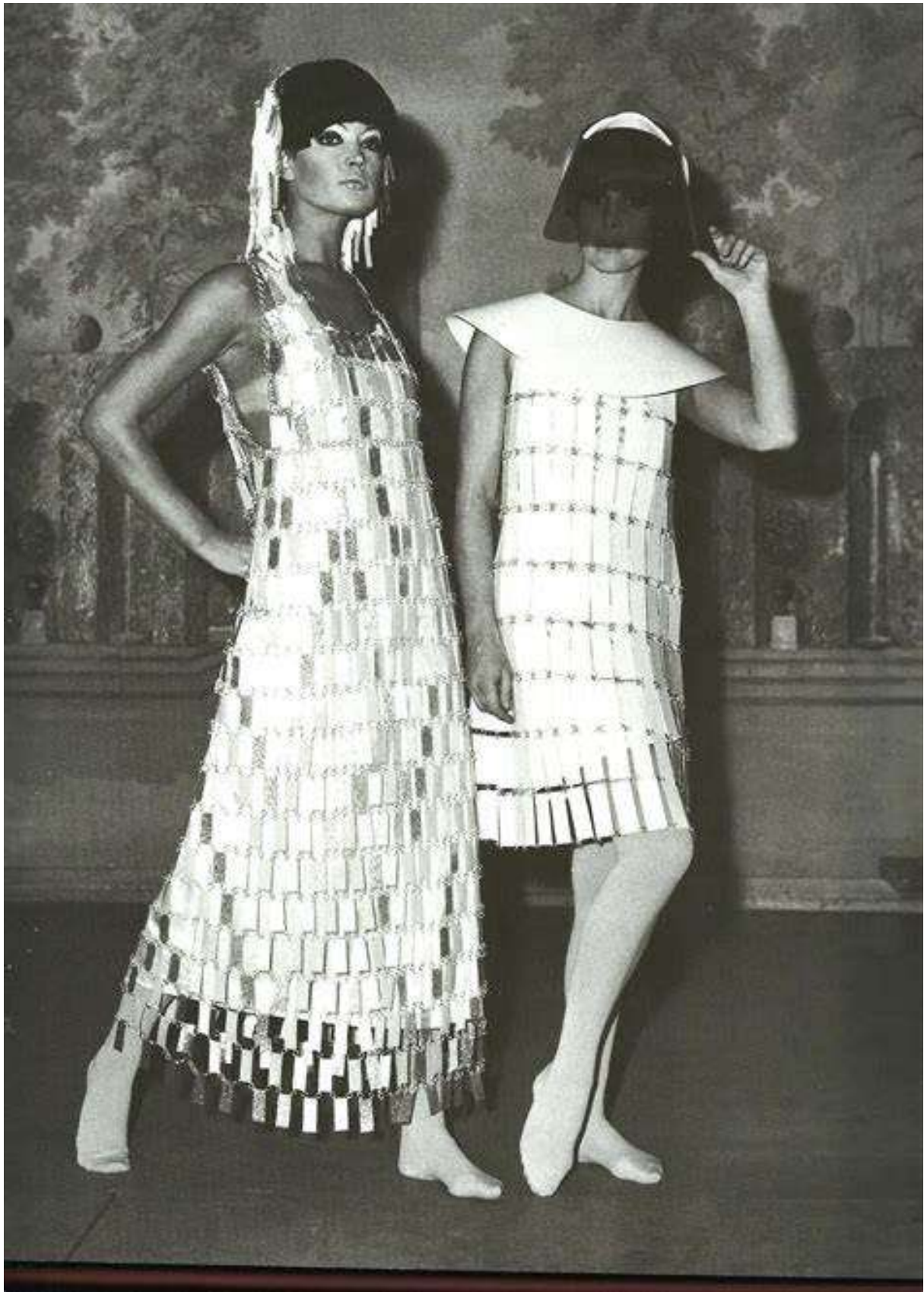
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

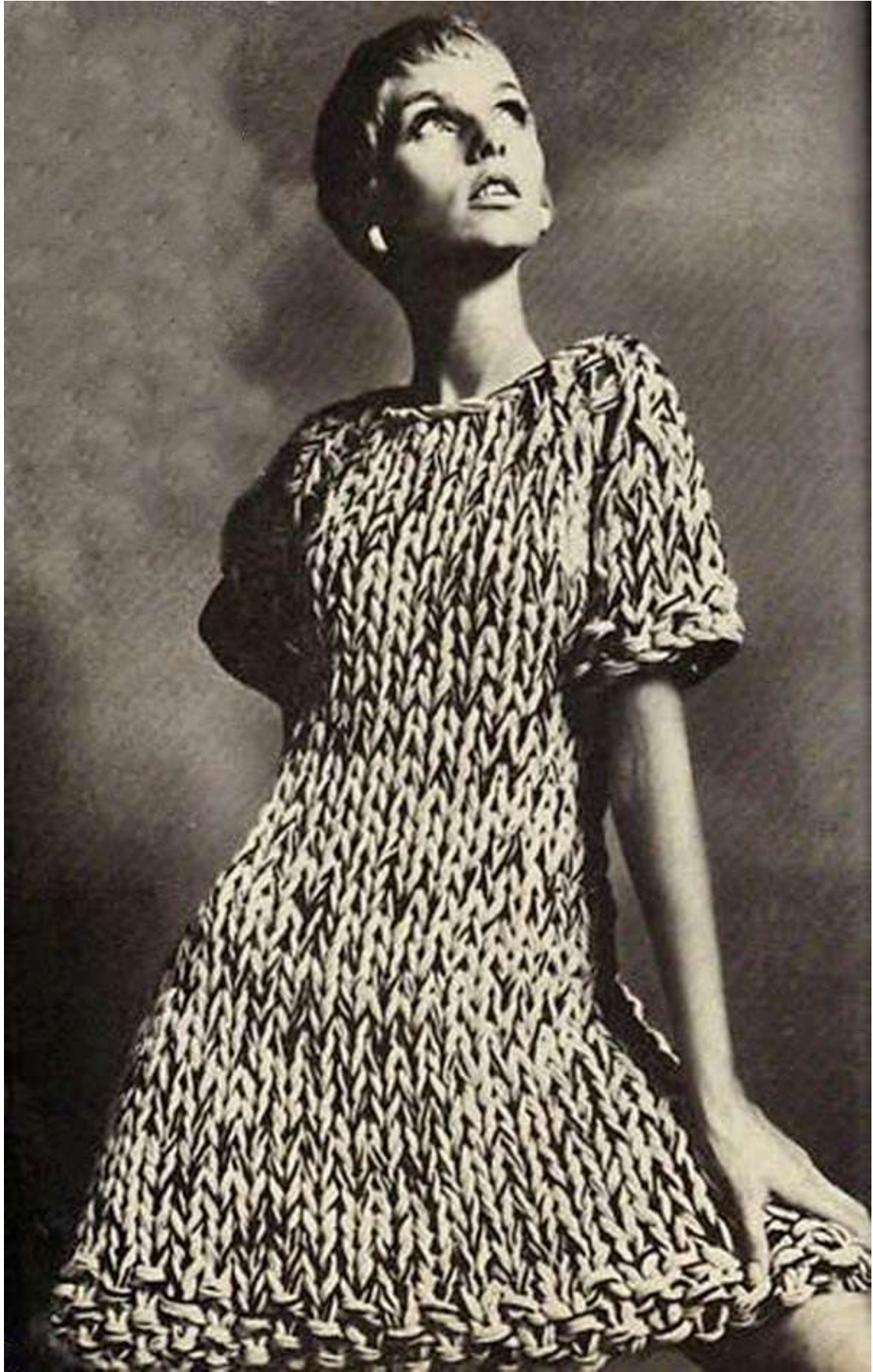
Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della tra











DISTINTA BASE

N°	Materiale	Descrizione articolo	Unità di misura	Consumo per 1 capo	Costo unitario	Costo per 1 capo
Totale costo per 1 capo						€

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Allegato B
Dati particolari (Regolamento UE 679/2016 GDPR).

Allegato riservato posta all'attenzione del Presidente della Commissione.